avidsen

2 YEARS
GUARANTEE

SUPPORT
CALL

Styrka 300

KIT DI AUTOMAZIONE TELESCOPICO PER CANCELLI A 2 BATTENTI

Cod.114153

12V

PORTAIL BATTANT

2,50M PAR BATTANT

150KG PAR BATTANT

COMPATIBLE AVEC TOUS TYPES DE PORTAILS

OPTION SOLAIRE

SMARTPHONE COMPATIBLE OPTION

OPTION PHOTOCELLULES

INDICE

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

1 - PRECAUZIONI PER L'USO 04

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE 04

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA 05

4 - SMALTIMENTO 05

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT 06

2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO) 06

C - INSTALLAZIONE

1 - ANALISI DI RISCHI 07

1.1 - Legge vigente 07

1.2 - Specifiche del cancello da motorizzare 07

1.3 - Controlli di sicurezza sul cancello 07

1.4 - Norme di sicurezza 08

2 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI 08

3 - POSA DEI MARTINETTI 09

4 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO 14

5 - POSA DEL LAMPEGGIANTE 15

6 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE OPZIONALI 16

7 - COLLEGAMENTI 18

7.1 - Alimentazione tramite rete 19

7.2 - Morsettiere 20

7.3 - Martinetti 20

7.4 - Lampeggiante 21

7.5 - Fotocellule 21

7.6 - Organi di comando (opzionali) 22

7.7 - Organi di arresto d'emergenza (opzionali) 22

7.8 - Batteria di emergenza (opzionale) 22

7.9 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale) 23

D - MESSA IN FUNZIONE

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE 25

2 - IMPOSTAZIONI BASE 25

2.1 - Strutturazione del menu 25

2.1.1 -Menu impostazioni base (MENU 1) 26

2.2 - Procedura di allineamento delle fotocellule 27

2.3 - Autoapprendimento 27

2.4 - Programmazione dei telecomandi 29

2.4.1 - Programmazione tramite scheda elettronica 29

2.4.2 - Programmazione tramite copia 29

2.4.3 - Eliminazione di tutti i telecomandi 29

2.5 - Forza dei motori 29

2.6 - Modalità di funzionamento 30

2.7 - Durata temporizzazione 31

3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE 31

3.1 - Menu 1 31

3.2 - Menu 2 32

E - UTILIZZO

1 - AVVERTENZE 36

2 - APERTURA/CHIUSURA 36

2.1 - Tipo di comando 36

2.2 - Modalità di funzionamento 36

2.2.1 - Modalità "chiusura semiautomatica" 36

2.2.2 - Modalità di "chiusura automatica" 36

2.2.3 - Modalità "collettiva" 36

2.3 - Arresto di emergenza 37

2.4 - Fotocellule (se installate) 38

2.5 - Rilevamento degli ostacoli 38

2.6 - Movimentazione manuale 38

3 - ACCESSORI OPZIONALI 39

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE 40

2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO 40

2.1 - Cronologia eventi e codici errore 40

2.2 - Comando manuale 42

2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica 42

3 - COME SOSTITUIRE LA PILA DEL TELECOMANDO 42

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1 - CARATTERISTICHE TECNICHE 43

2 - GARANZIA 45

3 - ASSISTENZA E CONSIGLI 45

4 - RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA 45

5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ 45

avidsen

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di offrire un miglioramento costante dei propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche tecniche, funzionali o estetiche che ne permettano l'evoluzione.
Il presente automatismo per cancello e il relativo manuale d'istruzioni sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE
Importanti istruzioni di sicurezza. L'automatismo per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Per garantire la sicurezza delle persone, è importante seguire le presenti istruzioni e conservarle per consultarle quando necessario.

1 - PRECAUZIONI PER L'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con l'apparecchiatura. Le operazioni di pulizia e manutenzione di competenza dell'utente non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo per lo scopo cui è destinata, ovvero motorizzare un cancello a due battenti per facilitare l'accesso dei veicoli. Eventuali usi diversi sono da considerarsi pericolosi.
- Il comando di apertura o chiusura deve essere eseguito solo se si ha una perfetta visibilità sul cancello. Qualora il cancello fosse al di fuori del campo visivo dell'utente, l'impianto deve essere obbligatoriamente protetto da un dispositivo di sicurezza tipo fotocellula il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utenti del kit devono formarsi all'uso dell'automatismo leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso del cancello motorizzato (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello.
- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che all'interno dell'area di spostamento non vi siano persone.
- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando del cancello. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando la frizione non è disinnestata.

SmartHome France declina ogni responsabilità nel caso in cui il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale dovesse provocare danni a animali, cose o persone.

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di procedere con l'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta l'automatismo deve rispettare le norme vigenti (NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica a 230Vac deve essere protetta dalle sovratensioni mediante salvavita adatto e conforme alle norme in vigore.
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con i dispositivi non alimentati (salvavita su OFF) e batteria scollegata.
- Assicurarsi di non correre rischi di schiacciamento e/o cesoiamento tra le parti mobili del cancello motorizzato e le parti fisse circostanti a causa del movimento di apertura/chiusura del cancello stesso o, in caso di presenza di tali rischi, assicurarsi che siano debitamente segnalati sull'impianto.
- Il motore deve essere installato su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Non installare l'automazione in ambiente esplosivo (presenza di gas, fumo infiammabile).
- L'installatore deve controllare che il range di temperatura indicato sul motore sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo che funge da antenna deve rimanere all'interno della scatola di comando.
- È severamente vietato modifica gli elementi

forniti nel kit o di utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.
- Durante l'installazione, e in particolare durante la fase di regolazione dell'automatismo, è importante assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si trovi all'interno dell'area di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.
- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
- Al termine dell'installazione controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione funzionino correttamente.
- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di telecomando fuori dalla portata dei bambini.

Smarthome France declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non coerente con quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Durante le operazioni di manutenzione o di altra natura, se il dispositivo è comandato tramite il kit di automazione, scollegare l'alimentazione.
- Eventuali modifiche di carattere tecnico, elettronico o meccanico del kit di automazione possono essere effettuate solo previo l'accordo dei tecnici avidsen; in caso contrario la garanzia decade.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Eseguire un controllo periodico dell'impianto in modo da individuare eventuali problemi a livello del cancello o del motore (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire il prodotto con sostanze abrasive o corrosive.
- Utilizzare un semplice panno morbido leggermente inumidito.
- Per evitare di danneggiare le parti interne del dispositivo, non spruzzare direttamente su di esso prodotti per la pulizia contenuti in bombolette spray.
- Non pulire con idropulitrice.

4 - SMALTIMENTO

Le pile esauste devono essere gettate in un apposito contenitore. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo.
Pile e accumulatori usati possono anche essere conferiti direttamente ai centri di raccolta dei rifiuti urbani (isole ecologiche per materiali riciclabili), che sono obbligati ad accettarli. Tenere pile/pile a

bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Tali elementi potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!

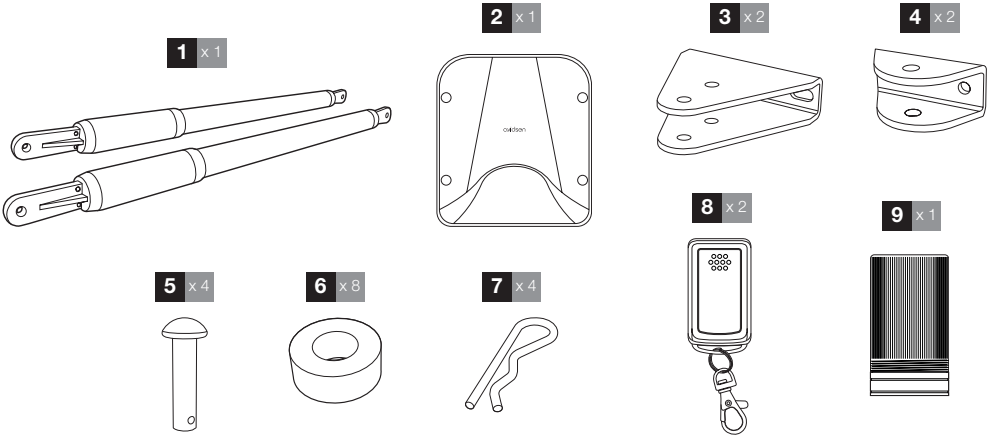
Questo logo significa che i dispositivi non più servibili

non possono essere gettati nei contenitori per i rifiuti tradizionali. Le sostanze dannose che possono essere in essi contenute possono rappresentare un rischio per la salute e l'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.

avidsen

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT

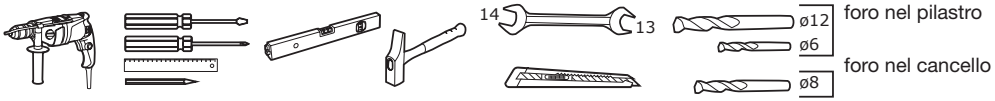


1	Martinetti motorizzati 12 V
2	Scatola di comando
3	Piastra di fissaggio pilastro
4	Piastra di fissaggio cancello
5	Asse forato

6	Distanziatore 7,5 mm
7	Copiglia elastica
8	Telecomandi
9	Lampeggiante

2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)

Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.



lampeggiante

3m di cavo
2 x 0,5 mm2

martinetti

10 m di cavo
2 x 1,5 mm2

fissaggio al pilastro:
- scatola di comando
- lampeggiante

fissaggio delle piastre al pilastro:

fixation des pattes sur le portail :

Choisir un système vis/ écrous adapté à l'épaisseur du portail.
Il y a 4 points de fixation

1 - ANALISI DEI RISCHI

1.1 Legge vigente

L'installazione di un cancello motorizzato o di un motore per un cancello già esistente nell'ambito di un uso "residenziale" deve essere conforme alla direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione.
La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN 13241-1, che a sua volta rimanda a un insieme di più norme tra cui la EN 12445 e la EN 12453, che specificano quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone.
L'installatore ha l'obbligo di formare l'utente finale al corretto uso del cancello motorizzato, mentre l'utente, servendosi del presente manuale, dovrà formare le altre persone che potrebbero essere chiamate a usare il cancello.
La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello. Il kit di automazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che un semplice impulso su uno degli organi di comando (telecomando, selettore a chiave, ecc.) permette di azionare il cancello.
Il presente kit di automazione per cancello è dotato di limitatore di forza conforme all'allegato A della norma EN 12453 nell'ambito di un uso con un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente capitolo. Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

- **Azionamento a impulsi con cancello visibile**

Livello di protezione richiesto: Solo limitatore di forza.

- **Azionamento a impulsi con cancello non visibile.**

Livello di protezione richiesto: Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.

- **Comando automatico (chiusura automatica)**

Livello di protezione richiesto: Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule per proteggere la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati ogni sei mesi.

1.2 Specifiche del cancello da motorizzare

Il kit di automazione può automatizzare cancelli con battenti fino a **2,50 m** di larghezza, **2,20 m** di altezza e **150 kg** di peso.
Le dimensioni e i pesi massimi indicati si riferiscono a un cancello a sbarre e all'utilizzo in un'area poco ventosa. Se il cancello è invece realizzato in materiali pieni e la velocità del vento è considerevole, occorrerà ridurre i valori massimi indicati in precedenza per il cancello da motorizzare.

1.3 Controlli di sicurezza sul cancello

L'uso del cancello deve essere esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).
Non inserire eventuali sistemi di sblocco sul cancello (bocchetta, serratura, lucchetto, ecc.).
I cardini del cancello devono essere entrambi nello stesso asse e entrambi verticali. I pilastri che sostengono il cancello devono essere abbastanza robusti e stabili da non piegarsi (o spezzarsi) a causa del peso del pilastro stesso. Anche senza kit di automazione, il cancello deve essere in buono stato meccanico, essere correttamente equilibrato e aprirsi e chiudersi senza sfregamenti e senza opporre resistenza. Si consiglia di ingrassare i cardini. Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide. Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti a livello di struttura. La battuta centrale e le battute laterali devono essere correttamente fissate per non cedere sotto la forza esercitata dal cancello motorizzato.
Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
Il kit di automazione non può essere utilizzato se la parte azionata include un cancelletto.

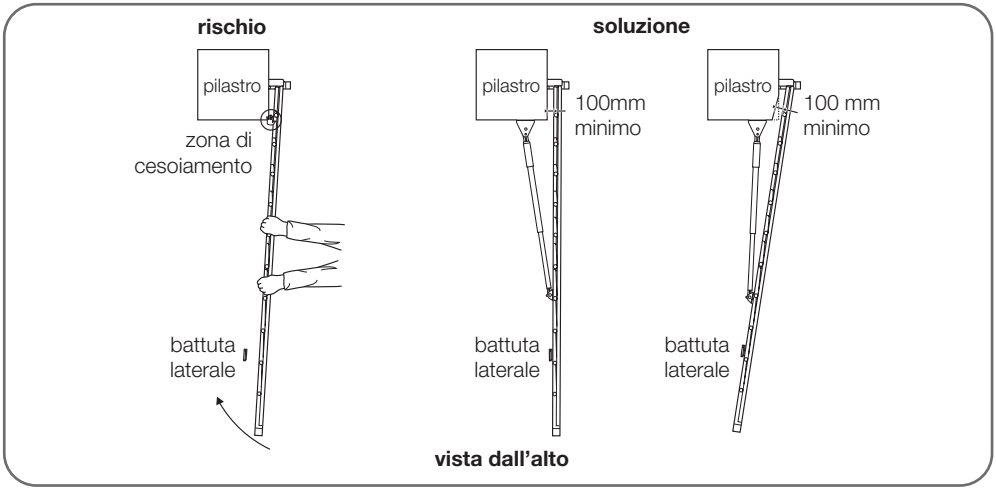
C - INSTALLAZIONE

1.4 Norme di sicurezza

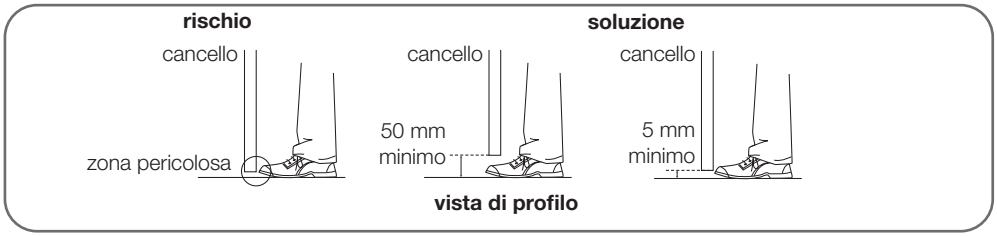
Il movimento reale di un cancello può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti e che, per natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.
Gli eventuali rischi dipendono dallo stato del cancello, dal modo in cui è utilizzato e dal sito di installazione.
Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme alle prescrizioni fornite nel presente capitolo, prima di iniziare l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi rischio e informare l'utente degli eventuali rischi che non possono essere eliminati.

2 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI

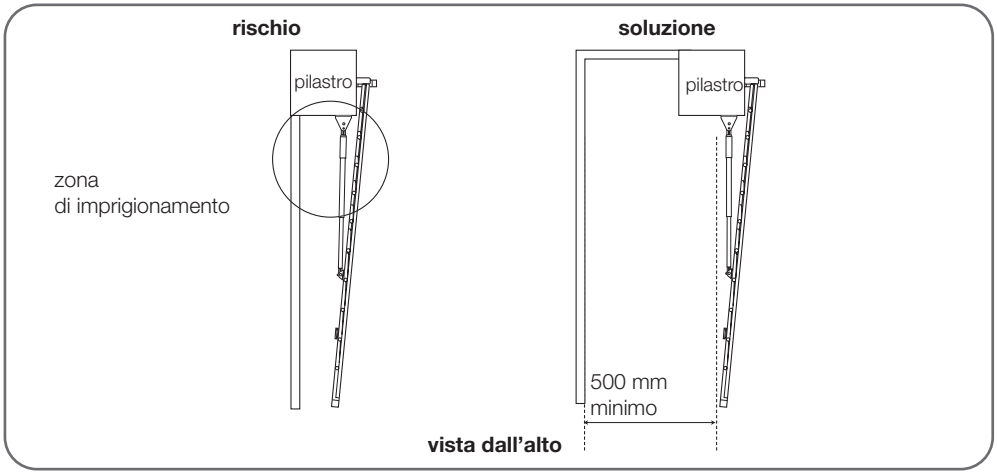
I rischi causati da un cancello a 2 battenti motorizzato e le relative soluzioni sono le seguenti:
A livello dei bordi secondari
A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area di cesoiamento tra il battente e l'angolo del pilastro.
Nel presente caso si consiglia di eliminare tale area lasciando una distanza utile di almeno 100 mm o collocando le battute laterali in maniera adeguata o tagliando gli angoli dei pilastri senza renderli più fragili o infine applicando entrambe le soluzioni se necessario.
Qualora non fosse possibile eliminare il rischio, occorrerà segnalarlo in maniera evidente.



A livello dei bordi inferiori
A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area pericolosa per le dita dei piedi tra il bordo inferiore del cancello e il suolo, come indicato nella figura seguente.
In tal caso, occorre eliminare tale area lasciando una distanza utile di minimo 50 mm o massimo 5 mm.



Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze
In base alla configurazione dell'ambiente in cui è installato il cancello motorizzato, è possibile che si creino delle aree di imprigionamento tra i battenti in posizione aperta ed eventuali parti fisse nelle immediate vicinanze. Per eliminare tali aree, lasciare una distanza di sicurezza di almeno 500 mm tra la parte fissa nelle vicinanze e le parti mobili del cancello motorizzato.



PREVENZIONE DEGLI ALTRI RISCHI
L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posto in modo tale da permettere la vista diretta della parte movimentata, ma essere lontano dalle parti mobili. Tranne nel caso di funzionamento a chiave, inoltre, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non essere accessibile al pubblico.
Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una strada accessibili al pubblico.

3 - POSA DEI MARTINETTI

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare le indicazioni fornite al capitolo "Avvertenze di carattere generale".
Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:
- I rischi siano ridotti attenendosi a quanto indicato al Capitolo "Analisi dei rischi".
- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".

Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

C - INSTALLAZIONE

- **Battute (non incluse)**

Il presente kit di automazione per cancello è un sistema di motorizzazione autobloccante. Il cancello a 2 battenti installato deve presentare una battuta centrale e delle battute laterali (non incluse).
Le battute (quella centrale e quelle laterali) devono riuscire a fermare il cancello, senza bloccarlo. Occorre quindi eliminare eventuali serrature meccaniche (o bocchette), cunei o fermi.

La posa di battute laterali dipende dall'angolo di apertura desiderato, che dipende a sua volta dalla distanza D (distanza tra l'asse del cardine e la faccia interna del pilastro).

distanza D positiva

vista dall'alto

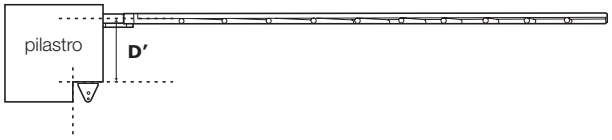
distanza D negativa

vista dall'alto

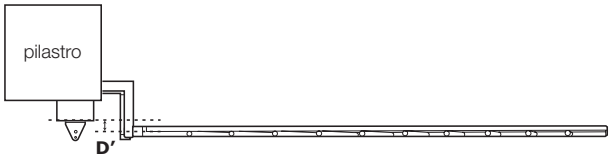
Qualora la distanza **D** sia positiva e superiore a 190 mm o sia negativa, è necessario regolare la configurazione dei pilastri.

Casi specifici

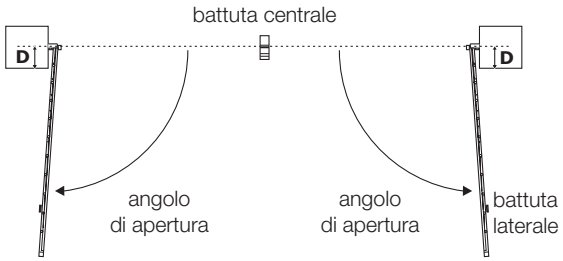
- Se **D**> 190 mm e la struttura dei pilastri lo permette, intagliare i pilastri affinché **D'** sia uguale a 190 mm.



- Se **D**< 0 mm posizionare un cuneo sufficientemente spesso affinché **D'** sia uguale a 0 mm.



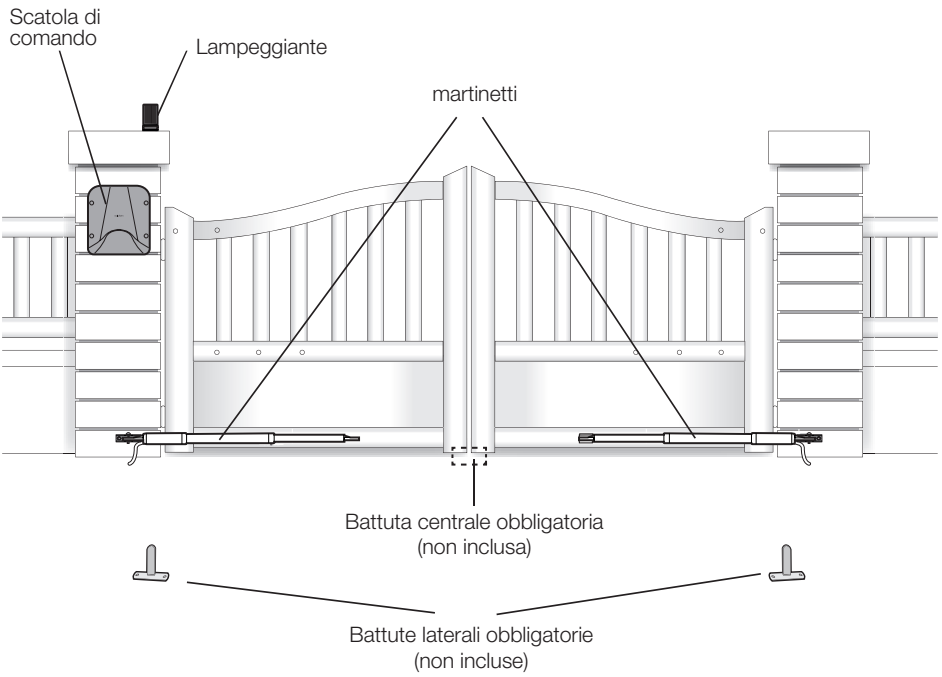
Calcolare l'angolo di apertura di ogni battente in base ai dati della seguente tabella.
L'angolo di apertura può essere diverso per ogni battente, ma non deve mai essere inferiore a 40°.



Interno della proprietà
vista dall'alto

Per un'apertura fino a	Distanza D (in mm)
90°	da 0 a 190 max.
95°	da 0 a 160 max.
100°	da 0 a 140 max.
105°	da 0 a 120 max.
110°	da 0 a 90 max.
120°	da 0 a 30 max.

Vista d'insieme



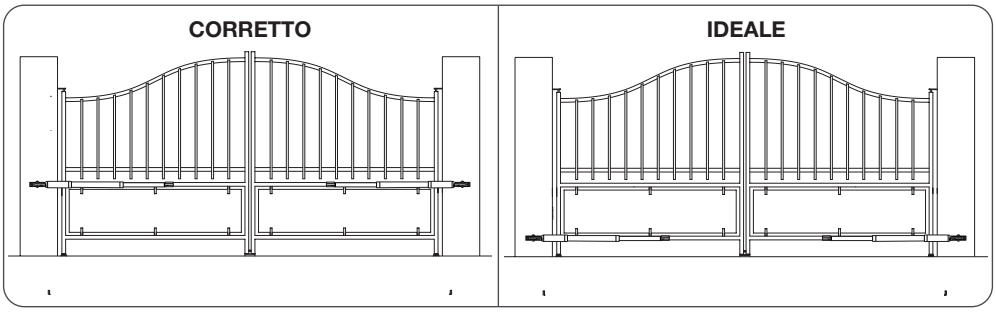
Interno della proprietà

avidsen

C - INSTALLAZIONE

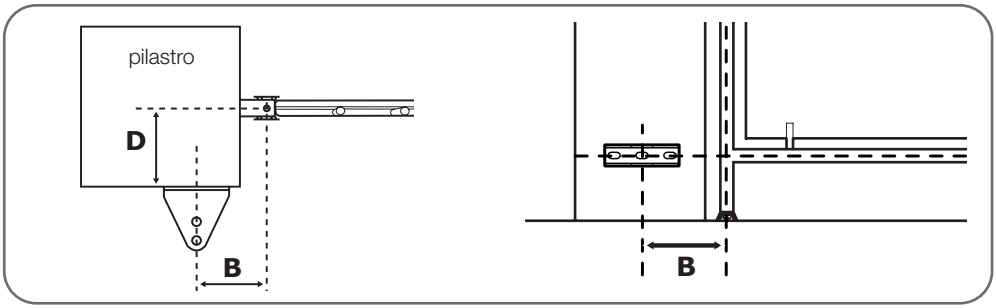
Fissaggio della piastra di fissaggio pilastro

Fissare i martinetti su un'area rigida e rinforzata del cancello (come l'infisso o la barra trasversale). Per ragioni estetiche e tecniche, si consiglia di fissarli il più in basso possibile.

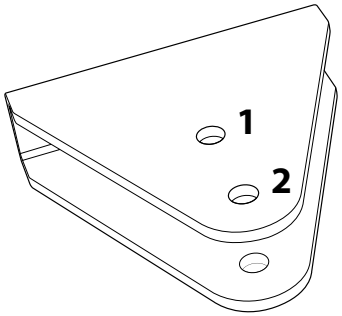


Di seguito viene illustrata la procedura per la posa del martinetto sinistro. Per la posa del martinetto destro, procedere in maniera identica ma simmetrica.

- Misurare la distanza **D**, poi consultare la tabella per conoscere la distanza **B** che consente di calcolare la posizione della piastra di fissaggio pilastro. La tabella riporta anche il foro nel quale andrà fissato il martinetto.
- L'altezza del centro della piastra di fissaggio deve essere uguale all'altezza del centro del montante del cancello sul quale verrà fissato il martinetto.



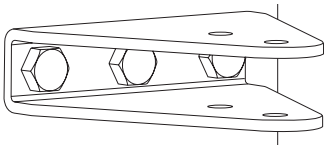
D (mm)	**B** (mm)	foro piastra pilastro	angolo max (°)
0-30	180	2	120°
31-60	160	2	110°
61-90	160	1	110°
91-120	150	1	105°
121-140	140	1	100°
141-160	130	1	95°
161-180	120	1	90°
181-190	100	1	90°



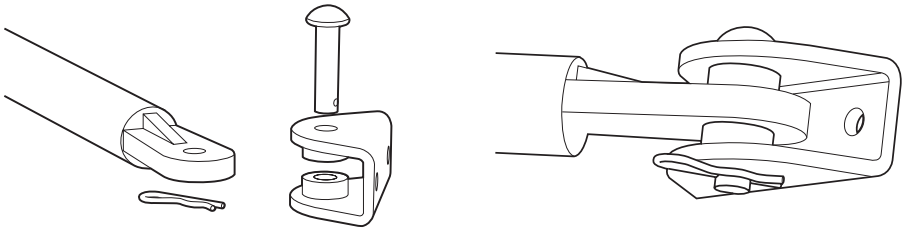
Marcare la posizione dei fori sul pilastro in modo che, al temine, la piastra di fissaggio sia perfettamente orizzontale. Utilizzare dei tirafondi da 10 o qualsiasi altro sistema di fissaggio adatto al materiale con cui è realizzato il pilastro.

C - INSTALLAZIONE

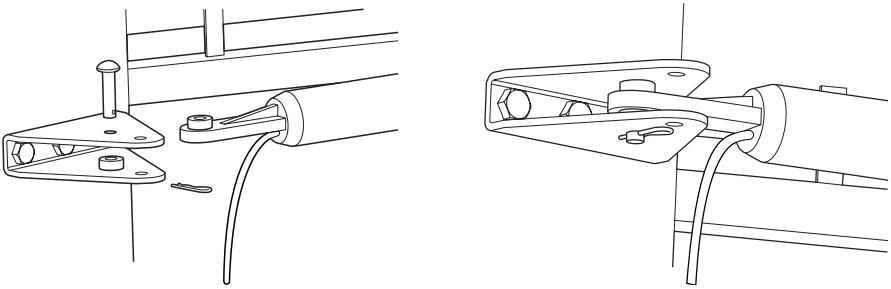
Attenzione, il carico esercitato sulla piastra di fissaggio durante il funzionamento del motore è notevole. Si raccomanda di murare dei bulloni filettati lunghi almeno 15 cm. Se il pilastro è di metallo, si consiglia di saldare i bulloni filettati o di assicurarsi che siano passanti per fissarli con dei dadi autobloccanti.
In caso di dubbi, consultare uno specialista.



Assemblaggio della piastra cancello al martinetto



Assemblaggio del martinetto e della piastra pilastro



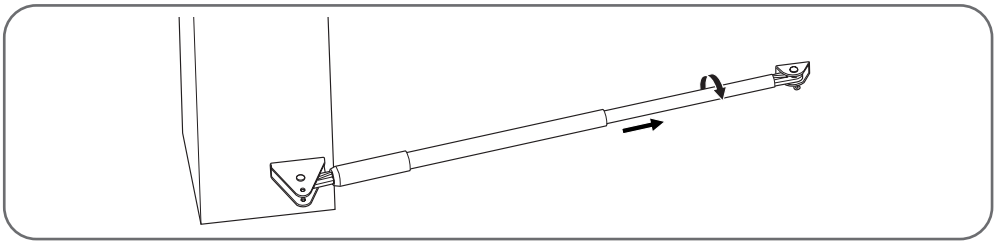
Attenzione: il martinetto deve essere girato in modo che il filo resti nella parte inferiore

C - INSTALLAZIONE

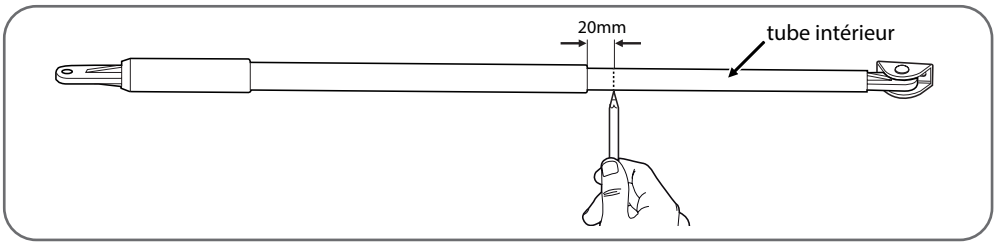
Posizionamento della piastra sul cancello

Per posizionare il martinetto sul cancello, il braccio dello stesso deve rientrare di 20 mm rispetto alla posizione di massima apertura. **Qualora tale distanza non venga attentamente rispettata, potrebbero verificarsi delle anomalie al funzionamento dei martinetti non coperte dalla garanzia del prodotto.**

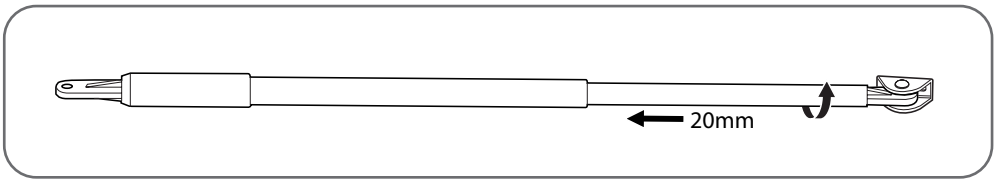
- Svitare a mano il braccio del martinetto in modo da estrarlo totalmente.



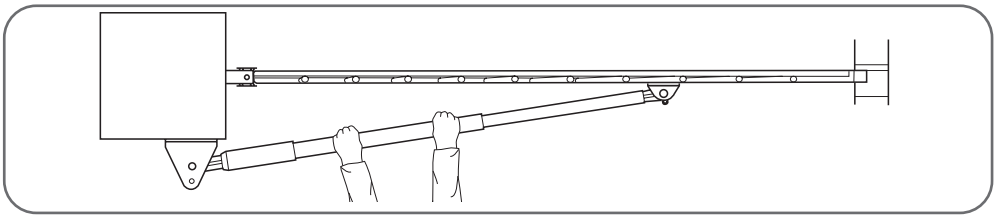
- Marcare il cilindro interno a 20 mm dal cilindro esterno come mostrato nell'illustrazione seguente:



- Riavvitare il cilindro interno di 20 mm prendendo come riferimento il marchio effettuato in precedenza e fare rientrare il tubo della lunghezza strettamente necessaria a fare scomparire tale segno:



- Chiudere il cancello e applicare la piastra di fissaggio alla barra trasversale del cancello, verificando che il martinetto sia **perfettamente orizzontale**, poi marcare la posizione dei due fori da praticare nel cancello.



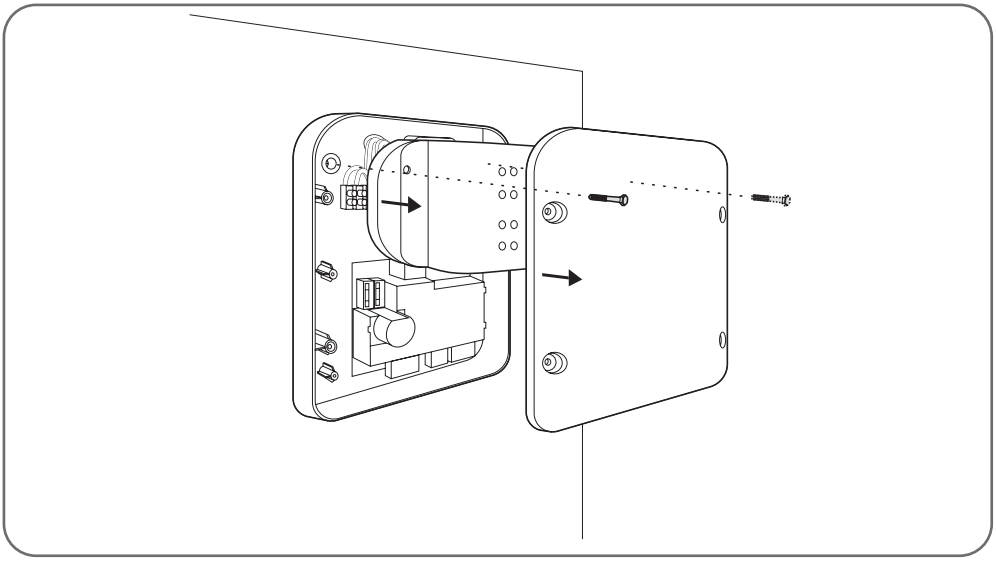
Una volta realizzati i fori, staccare la piastra di fissaggio cancello dal martinetto rimuovendo la copiglia. Fissare la piastra al cancello utilizzando preferibilmente delle viti passanti.

- Rimontare il martinetto e la piastra di fissaggio cancello.

4 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO

La scatola di comando deve essere fissata sul pilastro su cui arriva la corrente di alimentazione a 230 Vac.

- Per garantire il corretto funzionamento del kit di automazione, la lunghezza dei cavi dei martinetti non deve superare gli 8 m per martinetto. Di conseguenza la scatola di comando deve essere fissata a meno di 6 m da ogni martinetto.
- Disporre e fissare la scatola di comando nella posizione definita usando 2 viti.

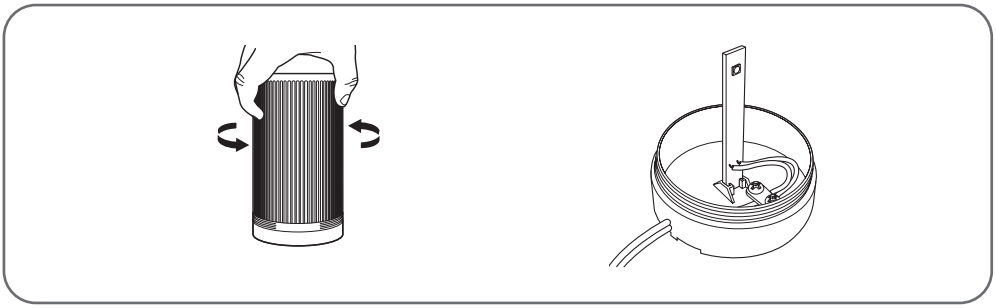


5 - POSA DEL LAMPEGGIANTE

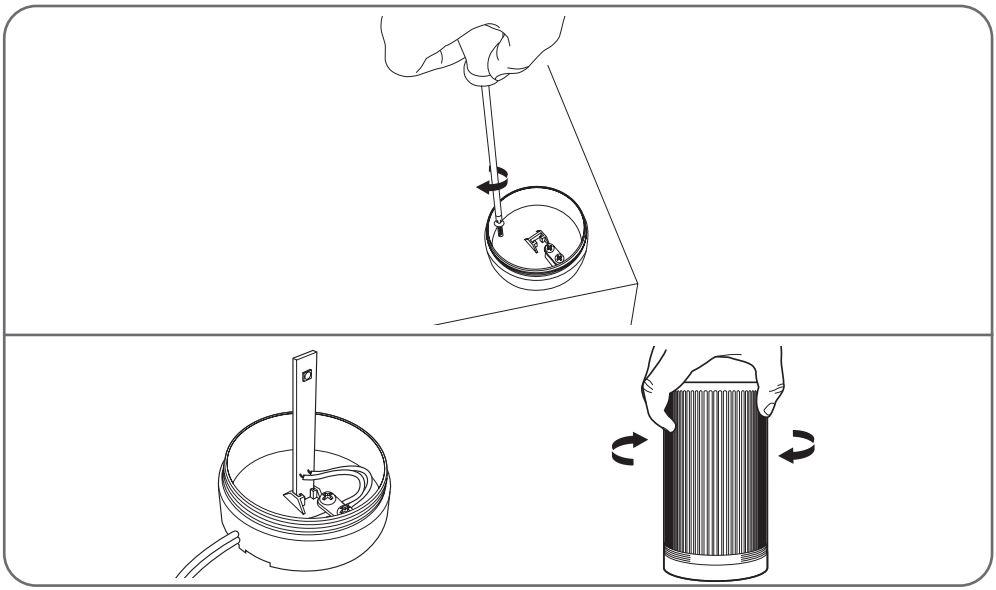
Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro su cui è fissata la scatola di comando e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

Il lampeggiante può essere fissato a muro.

- Svitare la parte trasparente del lampeggiante
- Fissare il lampeggiante al muro e avvitare la parte trasparente.



C - INSTALLAZIONE

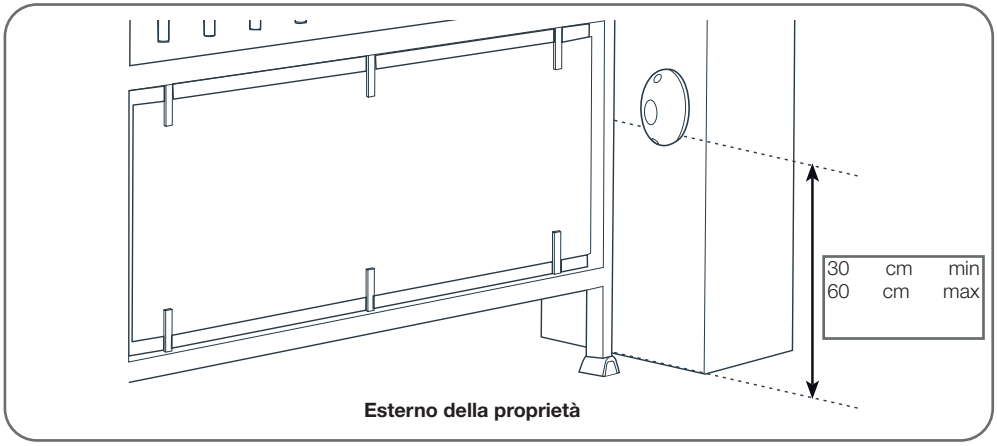


6 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE OPZIONALI

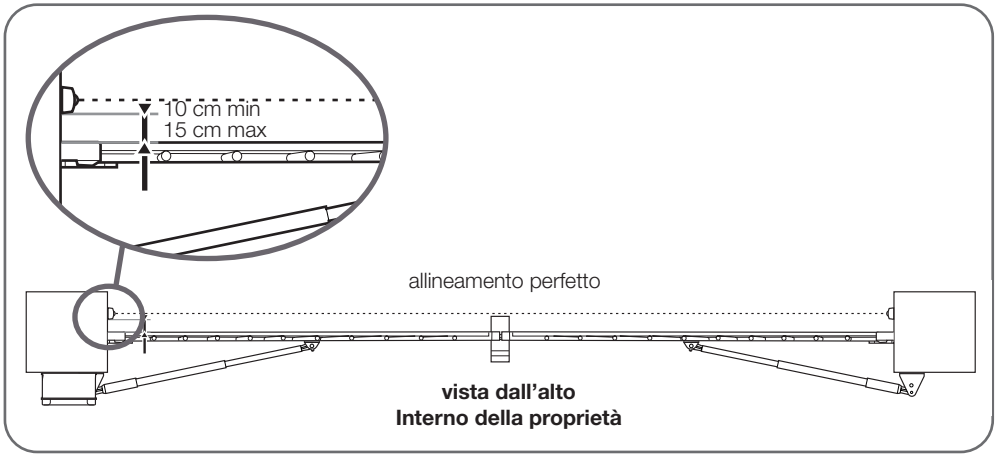
1 coppia di fotocellule

- Installare la fotocellula ricevente (sul retro è incisa la sigla RX) sullo stesso lato del cancello su cui è montata la scatola di comando. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro.
  La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.

C - INSTALLAZIONE



Esterno della proprietà

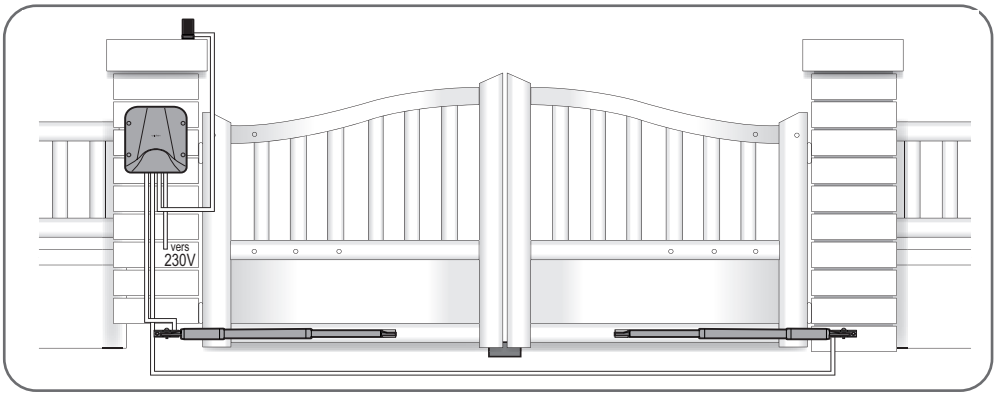


vista dall'alto
Interno della proprietà

C - INSTALLAZIONE

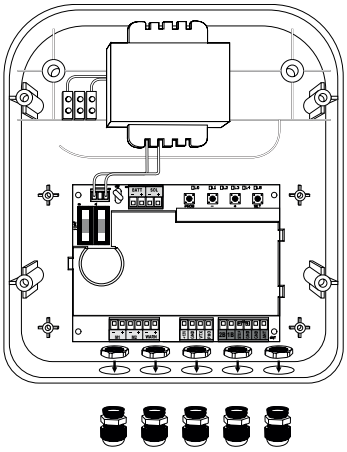
7 - COLLEGAMENTI

• I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (per la Francia: NF C 15-100).
• O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa oppure viene inserito in un corrugato.

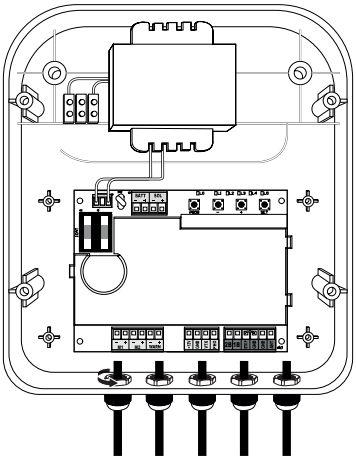


Istruzioni di sicurezza
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con dispositivi non alimentati (interruttore differenziale su OFF).
- I collegamenti devono essere effettuati da un elettricista qualificato.
- È necessario utilizzare il premistoppa in dotazione per far passare e fissare il cavo di alimentazione da 230 V nella scatola di comando. Dopo aver fatto passare il cavo nel premistoppa, avvitare il dado esterno per bloccarlo e evitare che si strappi.
• Rimuovere il coperchio del trasformatore.

Fissaggio dei premistoppa nella scatola



Serraggio dei cavi e consigli per l'uso



7.1 - ALIMENTAZIONE TRAMITE RETE

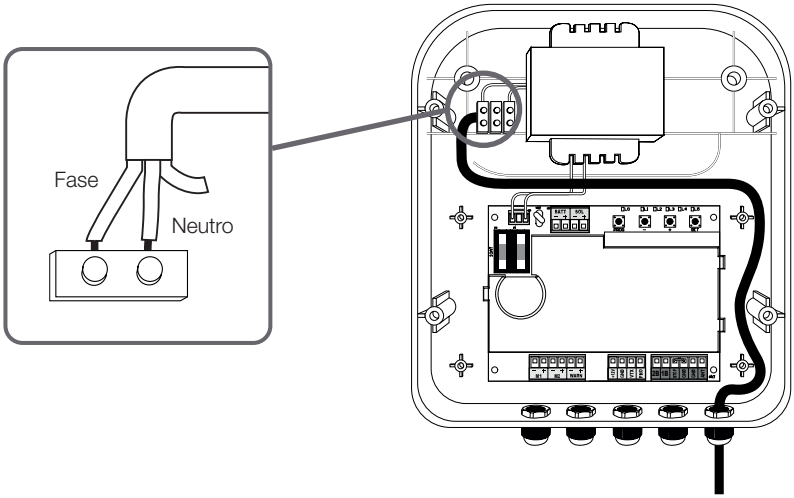
- È necessario utilizzare il premistoppa in dotazione per far passare e fissare il cavo 230V nella scatola di comando.

Importante:

- La linea elettrica utilizzata deve essere riservata alla sola alimentazione della motorizzazione e deve essere protetta da fusibile o salvavita (6 A min, 16 A max) e da un dispositivo differenziale (30 mA). Deve inoltre essere conforme alle norme di sicurezza in vigore.
- Il cavo dell'alimentazione da 230 V deve essere di tipo HO5RN-F.

• Collegare i fili dell'alimentazione e controllare che rimangano saldamente bloccati nella scatola. Dopo aver fatto passare il cavo da 230 V nel premistoppa, avvitare il dado esterno per bloccarlo e evitare che si strappi.

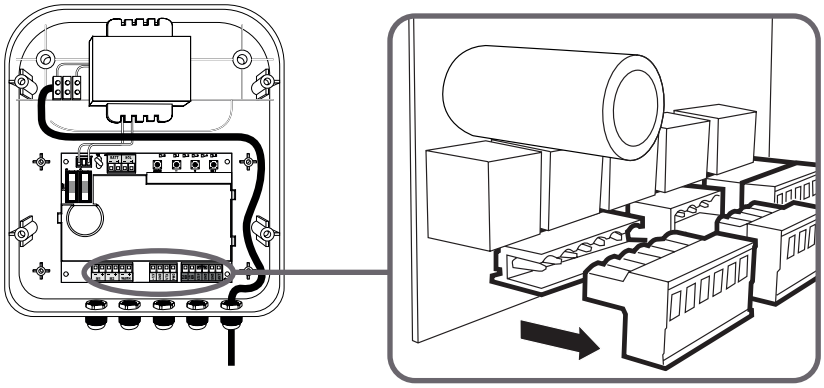
• Rimontare il coperchio.



C - INSTALLAZIONE

7.2 - MORSETTIERE

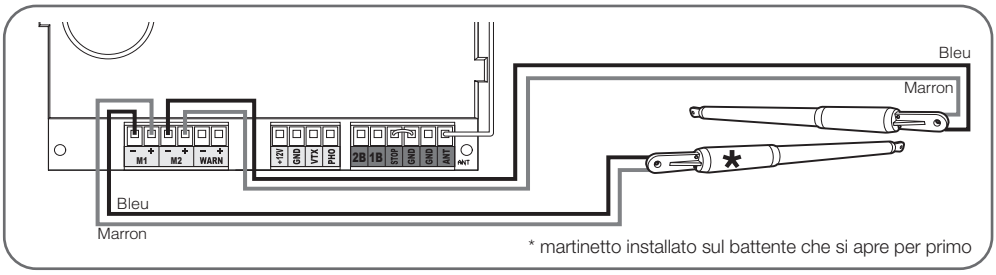
Per facilitare i collegamenti, tutte le morsettiere sono amovibili.



7.3 - MARTINETTI TELESCOPICI

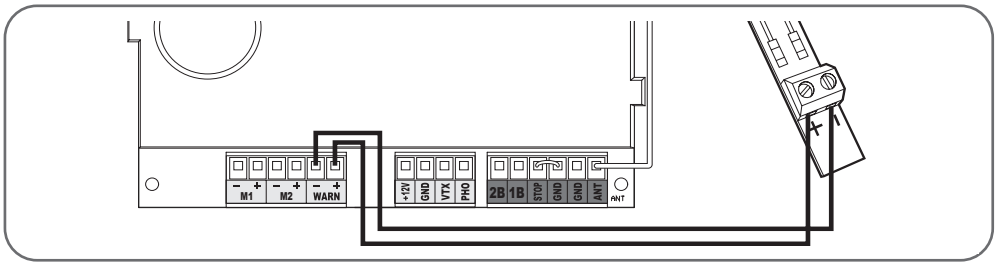
Per il cablaggio dei martinetti, usare un cavo con sezione 2 x 1,5 mm^2 e scatole di derivazione a tenuta. Per ciascun motore, il cavo non deve superare gli 8 m di lunghezza.

• Apertura verso l'interno:



7.4 - LAMPEGGIANTE

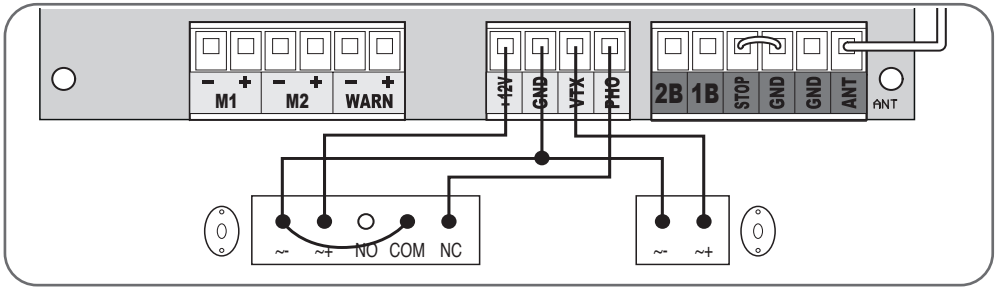
- Collegare i fili del lampeggiante alla morsettiera come indicato nello schema seguente e ricollegare la morsettiera.
- Usare un cavo con sezione 2x0,5 mm² minimo.
- Rispettare la polarità.



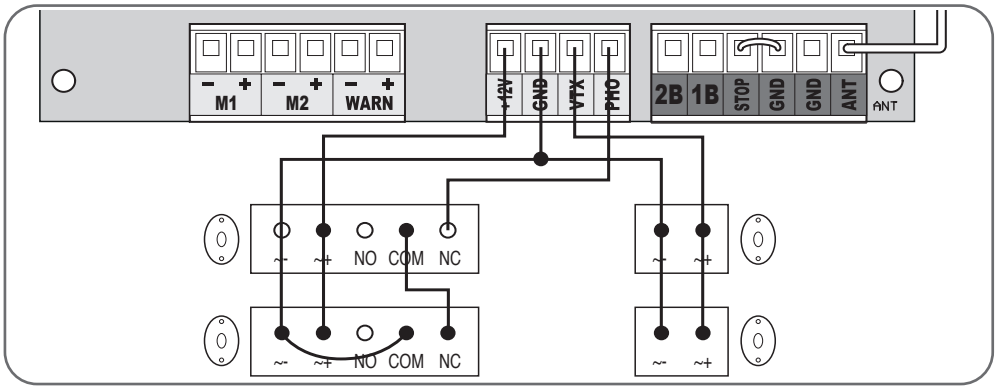
7,5 - FOTOCELLULE (OPZIONALI)

- Scollegare la morsettiera amovibile, collegare i fili delle fotocellule alla morsettiera come indicato nello schema seguente e infine ricollegare la morsettiera.

1 coppia di fotocellule



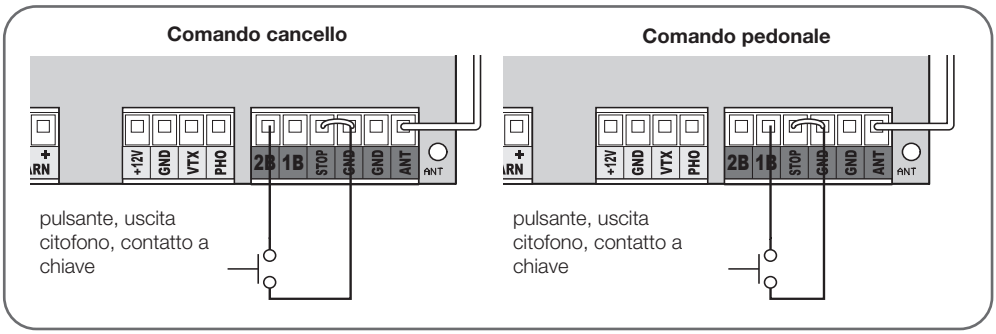
2 coppie di fotocellule



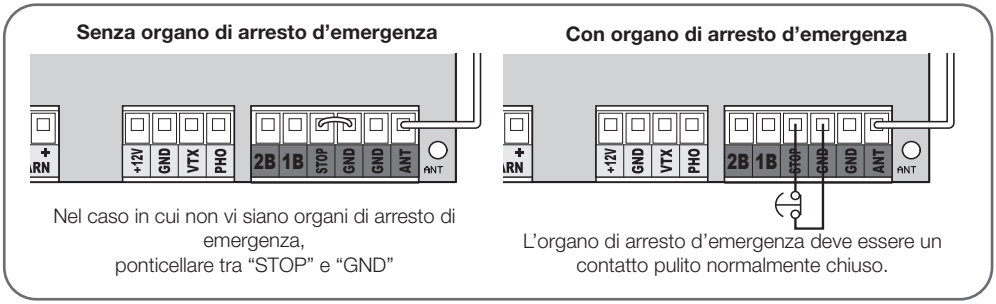
C - INSTALLAZIONE

7.6 - ORGANI DI COMANDO (OPZIONALI)

N.B.:
Gli organi di comando devono essere contatti puliti normalmente aperti.



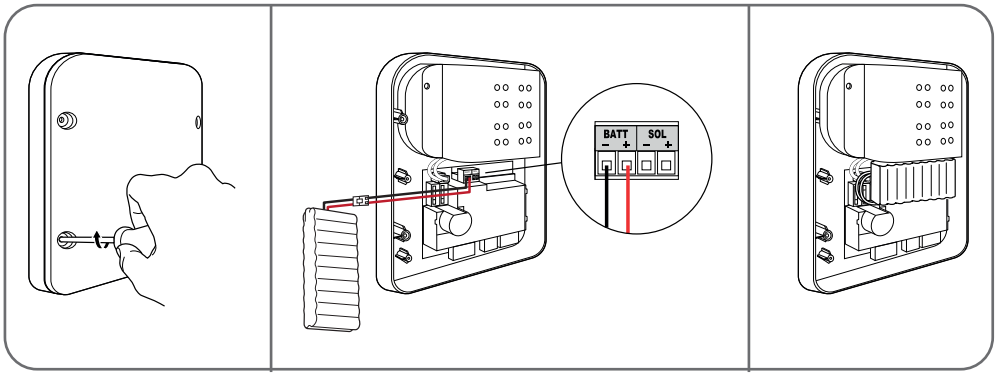
7.7 - ORGANI DI ARRESTO D'EMERGENZA (OPZIONALI)



7.8 - BATTERIA DI EMERGENZA (OPZIONALE)

La batteria di emergenza è utile in caso di interruzione dell'alimentazione e permette di continuare ad azionare il cancello per qualche giorno.

- Interrompere l'alimentazione 230 V (interruttore differenziale su OFF) e collegare la batteria rispettando le polarità + e - e usando il cavo rosso e il cavo nero della batteria (opzionali) (**rosso** sul morsetto + e **nero** sul morsetto -).
- Ripristinare l'alimentazione 230 V (interruttore differenziale su ON).
- La batteria impiegherà 24 ore circa per caricarsi. Trascorso tale lasso di tempo, testare il funzionamento del cancello
  (1 apertura + 1 chiusura) con la motorizzazione non alimentata (interruttore differenziale su OFF).
- Effettuato il test, ripristinare l'alimentazione (interruttore differenziale su ON). La batteria entrerà in funzione in caso di blackout.

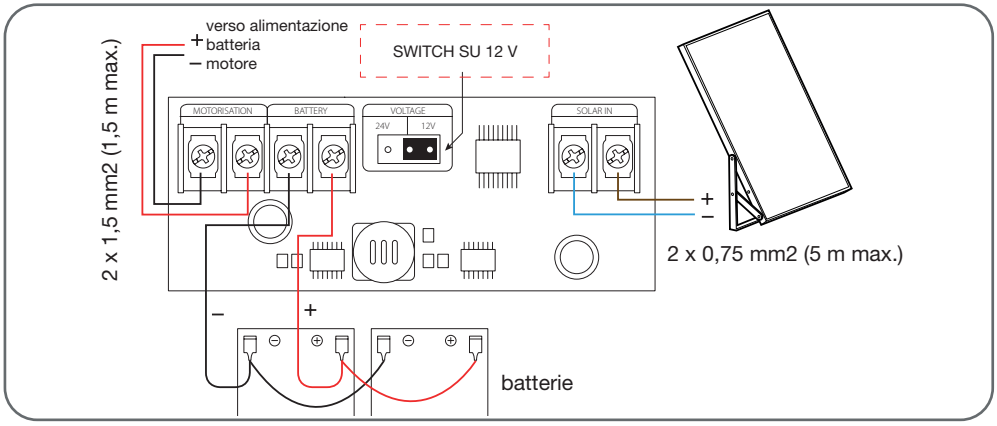


7.9 - KIT DI ALIMENTAZIONE A ENERGIA SOLARE (OPZIONALE)

Il presente kit di automazione può essere completamente alimentato tramite energia solare.
Per tale opzione è disponibile un kit composto da una batteria e un pannello solare da collegare al posto dell'alimentazione da 230 V.

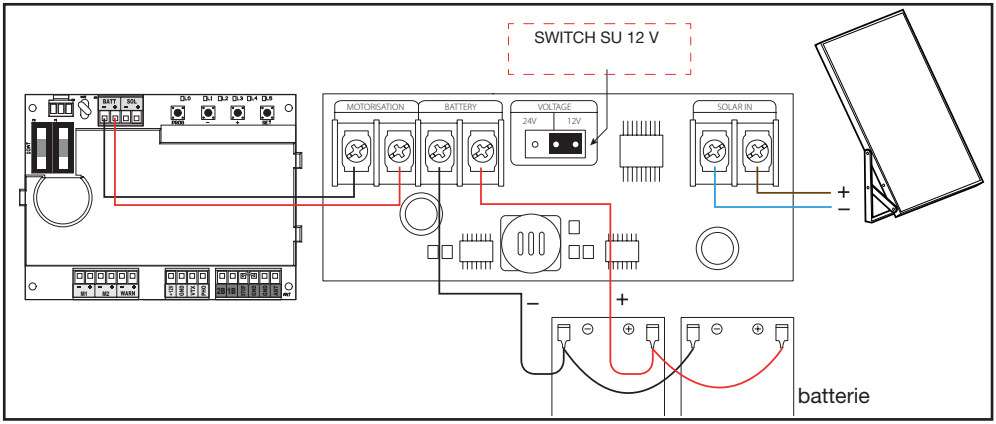
Attenzione: è fondamentale scollegare l'alimentazione da 230 V quando viene collegato il kit di alimentazione a energia solare (scollegare il trasformatore dalla scheda elettronica).
Posa del pannello solare e della batteria: consultare il foglio di istruzioni del kit di alimentazione a energia solare.

Prima di eseguire i collegamenti, controllare di rispettare la polarità. Il selettore della scheda elettronica del kit di alimentazione a energia solare deve essere posto su 12 V.



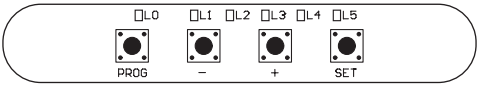
C - INSTALLAZIONE

12 V CA2B9TRAC/TRAR/SLDTR Collegamento delle batterie in parallelo
Non collegare a SOL - /+ della scheda



1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

Spia



L0 = Led verde spento quando la scheda è in stand-by.
Da L1 a L5 = Led rossi per indicare informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti
PROG = Accesso/uscita menu di regolazione.
"-" / "+" = Selezione di un oggetto, regolazione di un valore, navigazione della cronologia eventi.

SET = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione tensione batteria o cronologia eventi, ingresso comando manuale.

Note importanti:

- I pulsanti possono essere azionati mediante pressione breve (pulsante premuto per meno di 1 secondo) o prolungata (pulsante tenuto premuto per 3 secondi). Nelle pagine seguenti, in una frase come"**premere il pulsante PROG**", si intente una pressione breve (semplice impulso) del pulsante. Quando invece si ha una frase come "**tenere premuto per 3 sec il pulsante PROG**" o "**PROG 3 sec**", si intende una pressione prolungata.
- Nei punti seguenti, le manovre da effettuare a livello dei pulsanti sono descritte a partire dal **MENU 0** ossia il menu che compare subito dopo la messa in tensione, ad esempio, dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) o anche quando la scheda è in stand-by (led L0 verde spento).
- Per controllare di trovarsi nel **MENU 0**, premere 2 o 3 volte**PROG**, il LED verde deve essere acceso.

Se l'utente non preme nessun pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente al MENU 0.

2 - IMPOSTAZIONI BASE

2.1 - STRUTTURA DEL MENU

Dopo la messa in tensione, la visualizzazione deve essere la seguente (MENU 0)

L1	L2	L3	L4	L5
□	□	□	□	□

Tutti i led sono spenti, tranne il led verde

- Se il led verde non è acceso, premere **PROG**.
- In caso contrario, si tratta di un codice errore (v. paragrafo "Cronologia eventi e codici errore"). (Tipicamente un codice errore compare se la. scheda non ha rilevato fotocellule alla messa in tensione. Ciò non interferisce con il funzionamento della scheda, si tratta di una semplice informazione).

A partire da qui, tenendo premuto per 3s PROG si accede al menu delle impostazioni base (MENU 1)

- Questo menu comporta 5 oggetti, rappresentati dai 5 led rossi. Accedendo al menu, il il led rosso L1 è acceso, perché l'oggetto 1 è preselezionato.
- Usando i pulsanti "–" e "+" (pressione breve) è possibile spostare il led acceso per selezionare 1 oggetto tra i 5 seguenti:

L1	L2	L3	L4	L5
■	□	□	□	□

L1 = Autoapprendimento
L2 = Programmazione/cancellazione telecomando
L3 = Regolazione forza
L4 = Regolazione modalità di funzionamento (chiusura semiautomatica, chiusura automatica, modalità collettiva)
L5 = Durata temporizzazione prima della chiusura automatica

Quando 1 oggetto è selezionato (il led rosso a esso corrispondente è acceso), premendo SET è possibile:

- Avviare un'azione (autoapprendimento).
- "accedere" a una regolazione (regolazione forza, modalità di funzionamento, temporizzazione).
- "accedere" a un sottomenu (programmazione/ cancellazione telecomandi).

Quest'ultimo oggetto è detto sottomenu perché contiene a sua volta 3 oggetti (programmazione comando cancello, programmazione comando pedonale, cancellazione).

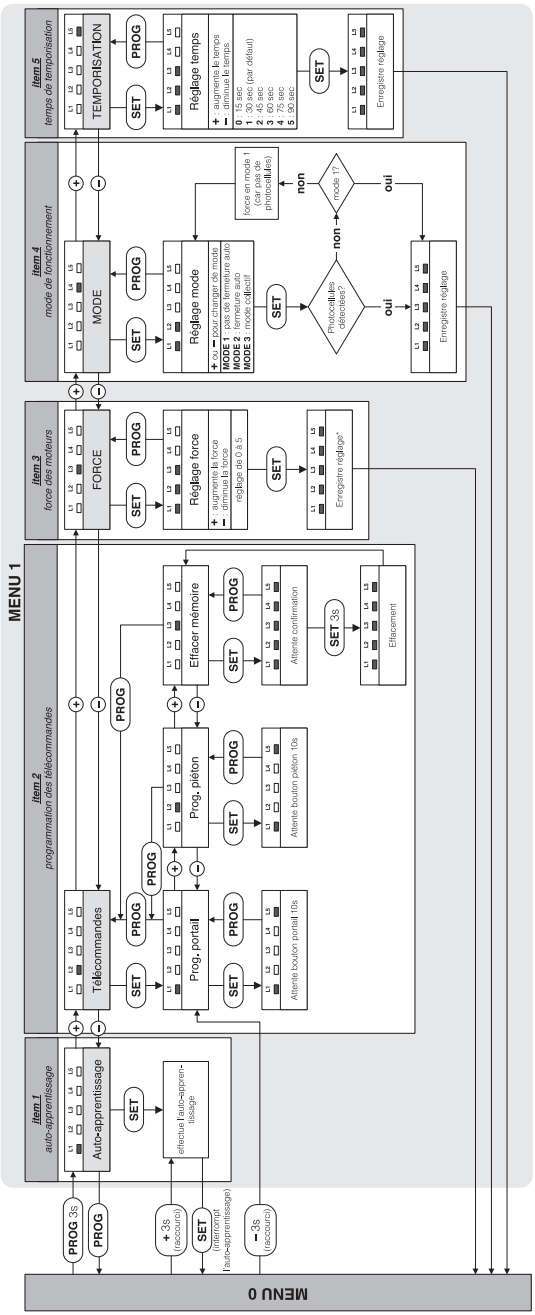
L1	L2	L3
■	□	□

- Per tornare indietro, ad esempio dal sottomenu telecomando al **MENU 1**, premere **PROG**.
- Premendo **PROG** quando si è nel **MENU 1** è possibile uscire da tutto e tornare al **MENU 0**.

D - MESSA IN FUNZIONE

La struttura completa del menu di livello 1 è rappresentata dallo schema seguente. Le frecce denominate con i 4 tasti indicano che il tasto va premuto una volta (pressione breve o, se indicato, prolungata di 3s).

2.1.1 - MENU IMPOSTAZIONI BASE (MENU 1)



2.2 - PROCEDURA DI ALLINEAMENTO DELLE FOTOCELLULE

la scheda elettronica dell'automatismo entra in stand-by dopo 1 minuto di inattività.
In stand-by, le fotocellule non sono più alimentate.

- Per prolungare il tempo di "veglia" premere uno dei pulsanti.

Quando le fotocellule sono alimentate, all'interno di ognuna di esse è accesa una spia rossa.
Quando le fotocellule sono allineate, una seconda spia si accende all'interno della fotocellula RX.
Quando le fotocellule sono allineate, all'interno della fotocellula RX è accesa una sola spia rossa.

- Passare la mano davanti per nascondere il raggio infrarosso; la seconda spia si accende, per poi spegnersi. Quando lo stato cambia si avverte il clic del relè.

2.3 - AUTOAPPRENDIMENTO

Ruolo dell'autoapprendimento
Affinché la scheda apprenda i motori che sono collegati e la corsa da percorrere da parte dei battenti, occorre effettuare un autoapprendimento.
Inoltre in caso di modifica di alcune impostazioni (forza, tempo di reazione davanti a un ostacolo) è obbligatorio eseguire un nuovo apprendimento.

IMPORTANTE:

- Durante l'autoapprendimento i battenti devono avere battute fisse a fine chiusura (battuta centrale) e a fine apertura (battute laterali) e tali battute non devono essere spostate o rimosse dopo l'autoapprendimento. Se le battute non sono adeguatamente fissate a terra, è possibile che l'autoapprendimento non riesca.
- Prima di avviare l'autoapprendimento, i battenti possono trovarsi in qualunque posizione (aperti, chiusi, semiaperti).

SICUREZZA
Assicurarsi che non vi siano persone all'interno dell'area in cui si muove il cancello per tutta la durata della messa in servizio e per tutto il periodo di prova.

Avvio dell'autoapprendimento

- Tenere premuto "+" per 3 secondi.

L'autoapprendimento può essere interrotto in qualunque momento premendo **SET**.

Svolgimento dell'autoapprendimento

- Il lampeggiante si accende.
- **Fase 0**: rilevamento battuta centrale
  I battenti si aprono per 4 secondi
  (se uno dei motori si arresta in questo momento = è collegato al contrario, premere **SET** e invertire il senso in cui è collegato il motore in questione).
  Il battente M2 si chiude fino alla battuta centrale.
  Il battente M1 si chiude fino alla battuta centrale.
- **Fase 1**: rilevamento battute laterali
  Il battente M1 si apre fino alla battuta laterale.
  Il battente M2 si apre fino alla battuta laterale.
- **Fase 2**: rilevamento corsa
  Il battente M2 si chiude fino alla battuta centrale.
  Il battente M1 si richiude fino alla battuta centrale.

Errore durante l'autoapprendimento
Se l'autoapprendimento non funziona come descritto sopra e si interrompe prima del previsto (motori e lampeggiante si spengono), significa che i led rossi sono accesi da una parte e spenti dall'altra. La configurazione dei LED rossi acceso dona un codice errore e permette all'installatore di conoscere l'origine dell'incidente verificatosi.

La tabella seguente indica i codici errore relativi all'autoapprendimento:
□: Led **spento**
■: Led **acceso**
Attenzione a non confondere i codici errore relativi all'autoapprendimento con gli eventi che possono verificarsi durante il normale funzionamento, anch'essi indicati da una combinazione di led rossi accesi/spenti.

L1	L2	L3	L4	L5	Significato
□	□	□	□	□	Tutti i led sono spenti, autoapprendimento eseguito con successo.
□	□	□	□	■	Nella fase 0 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. La frizione è attaccata?
□	□	□	■	□	Nella fase 0 il battente M1 ha raggiunto la battuta in meno di 2,5 secondi (mentre ne ha appena impiegati 4 per aprirsi), oppure cortocircuito uscita motore M1.

D - MESSA IN FUNZIONE

L1	L2	L3	L4	L5	Significato
☐	☐	■	☐	☐	Nella fase 0 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. La frizione è attaccata?
☐	☐	■	☐	■	Nella fase 0 il battente M2 ha raggiunto la battuta in meno di 2,5 secondi (mentre ne ha appena impiegati 4 per aprirsi), oppure cortocircuito uscita motore M2.
☐	☐	■	■	■	Nella fase 0 il motore M1 non è stato rilevato. La frizione è attaccata?
☐	■	☐	☐	☐	Nella fase 0 il motore M2 non è stato rilevato. La frizione è attaccata?
☐	■	☐	☐	■	Nella fase 1 il motore M1 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura = angolo di apertura troppo ridotto.
☐	■	☐	■	☐	Nella fase 1 il motore M2 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura = angolo di apertura troppo ridotto.
☐	■	☐	■	■	Nella fase 1 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura. La frizione è attaccata?
☐	■	■	☐	☐	Nella fase 1 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura. La frizione è attaccata?
☐	■	■	☐	■	Nella fase 1 assenza di corrente nel motore M1, il motore M1 non è rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?) controllare i collegamenti del motore
☐	■	■	■	☐	Nella fase 1 assenza di corrente nel motore M2, il motore M2 non è rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?) controllare i collegamenti del motore
■	☐	■	■	■	Nella fase 1 (apertura), diverse possibili cause: Il motore M1 non è stato riconosciuto come compatibile con la scheda elettronica. - il motore M1 ha un guasto. - la sezione del cavo del motore M1 è troppo ridotta. - una raffica di vento ha impedito al sistema di riconoscere il motore, ripetere l'autoapprendimento e, se il vento persiste, aiutare il battente a chiudersi all'inizio della fase 2.
■	■	☐	☐	☐	Nella fase 1 (apertura), diverse possibili cause: - il motore M2 non è stato riconosciuto come compatibile con la scheda elettronica. - il motore M2 ha un guasto. - la sezione del cavo del motore M2 è troppo ridotta. - una raffica di vento ha impedito al sistema di riconoscere il motore, ripetere l'autoapprendimento e, se il vento persiste, aiutare il battente a chiudersi all'inizio della fase 2.
■	■	☐	☐	■	Nella fase 2 (chiusura), il motore M1 non è riconosciuto. Si tratta di un'eventualità molto poco probabile; ripetere l'autoapprendimento.
■	■	☐	■	☐	Nella fase 2 (chiusura), il motore M2 non è riconosciuto. Si tratta di un'eventualità molto poco probabile; ripetere l'autoapprendimento.
■	■	☐	■	■	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente.

2.4 - PROGRAMMAZIONE DEI TELECOMANDI

È possibile comandare l'apertura di entrambi i battenti (cancello) o di un solo battente (comando pedonale).
Su uno stesso telecomando è possibile decidere quale tasto serve per comandare il cancello e quale l'apertura pedonale.

2.4.1 - PROGRAMMAZIONE TRAMITE SCHEDA ELETTRONICA

N.B.:
È possibile programmare un telecomando una volta e in seguito utilizzare la funzione "copia" per programmare altri telecomandi senza intervenire a livello della scheda elettronica, ma semplicemente utilizzando un telecomando già programmato (utile quando si acquistano telecomandi aggiuntivi, perché è possibile programmarli senza dover aprire la scatola elettronica).

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA CANCELLO
- Tenere premuto per 3 secondi "–", L1 si accende.
- Premere **SET**, L1 e L5 si accendono alternandosi.
- Entro i 10 secondi successivi, premere il tasto del telecomando da memorizzare.
- Se i led rossi si accendono tutti per 1 secondo = la memorizzazione è andata a buon fine.
- Se i led rossi si accendono tutti lampeggiando 3 volte = sono passati più di 10 secondi senza che il sistema abbia ricevuto input validi; ricominciare la programmazione.

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA Pedonale
- Tenere premuto per 3 secondi "–", L1 si accende.
- Premere "+", L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere **SET**, L1 e L5 si accendono alternandosi.
- Entro i 10 secondi successivi, premere il tasto del telecomando da memorizzare.
- Se i led rossi si accendono tutti per 1 secondo = la memorizzazione è andata a buon fine.
- Se i led rossi si accendono tutti lampeggiando 3 volte = sono passati più di 10 secondi senza che il sistema abbia ricevuto input validi; ricominciare la programmazione.

2.4.2 - PROGRAMMAZIONE TRAMITE COPIA

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione "copia").

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue
- Porsi vicino alla scatola di comando
- Premere contemporaneamente i due tasti nella parte inferiore del telecomando già utilizzato fino a quando non si accenderà il lampeggiante (circa 6 secondi).
- Premere un tasto qualsiasi del nuovo telecomando, il lampeggiante lampeggia 3 volte, per poi spegnersi.

Il nuovo telecomando è memorizzato (i tasti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

2.4.3 - ELIMINAZIONE DI TUTTI I TELECOMANDI

Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue
- Tenere premuto per 3 secondi "–", L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere **SET**, i 5 led rossi si accendono.
- Tenere premuto **SET** per 3 secondi; tutti i led si spengono e si accendono per confermare l'operazione.

2.5 - FORZA DEI MOTORI

Il sistema controlla la forza dei motori rilevando la corrente massima che possono assorbire. Questo significa che se un ostacolo applica una forza sufficiente su un battente del cancello, la corrente del motore supera il valore di rilevamento e il cancello si ferma. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa regolazione. Inoltre è possibile regolare la durata di superamento della corrente massima autorizzata (v. "Impostazioni avanzate").

La forza è regolabile da 0 a 5 ed è preimpostata su 3.
Tuttavia se il cancello è realizzato in materiali pieni e la forza non è sufficiente, una raffica di vento potrebbe provocare l'arresto di uno o entrambi i battenti.

D - MESSA IN FUNZIONE

- In questo caso sarà necessario aumentare la forza a 4 o 5.
- Se invece il cancello è leggero e non è montato in un punto in cui è soggetto a raffiche di vento, si consiglia di ridurre la forza.

N.B.:
Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453 è possibile che si renda necessario modificare la forza dei motori.

Per regolare la forza, procedere come segue
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica il valore di forza impostato.
- Modificare il valore con "–" e "+" e confermare premendo **SET**; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la forza, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

2.6 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente automatismo prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1) (predefinita)
- Cancello chiuso: un impulso sul comando cancello apre il cancello.
- Cancello aperto: un impulso sul comando cancello chiude il cancello.

Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cancello o pedonale).
Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2)
- Cancello chiuso: un impulso sul comando cancello apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata temporizzazione"), per poi chiudersi automaticamente.

Durante la temporizzazione, è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (cancello o pedonale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando cancello per farlo chiudere.
Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cancello o pedonale).

Modalità collettiva (modalità 3)
Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo.
- Cancello chiuso: un impulso sul comando cancello apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata temporizzazione"), per poi chiudersi automaticamente.

A differenza della modalità di chiusura automatica:
- Premendo uno dei comandi durante l'apertura, il nuovo comando inviato non è preso in considerazione.
- Premendo uno dei comandi durante la temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Premendo uno dei comandi durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.
- È possibile comandare solo il cancello, il comando pedonale quindi non funziona.

Per scegliere la modalità di funzionamento, impostare un valore da 1 a 3 procedendo come segue
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica la modalità di funzionamento già impostata (modalità 1 predefinita).
- Per cambiare la modalità di funzionamento, usare "-" e "+" e confermare con **SET**.

Al momento della convalida, il sistema rileva se sono presenti o meno delle fotocellule.
La modalità 2 e la modalità 3, infatti, necessitano obbligatoriamente di fotocellule per proteggere l'utente in caso di chiusura automatica (v. §5.5.1 della norma NF EN 12453).

Se non sono state rilevate delle fotocellule durante l'impostazione della modalità 2 o 3, il sistema reimposta automaticamente la modalità 1 accendendo solo il led L1.
- Se non sono collegate fotocellule, convalida la modalità 1 premendo **SET**.
- Se invece sono state installate delle fotocellule, ma queste non vengono rilevate, controllare che siano collegate e allineate correttamente.
- Se sono state rilevate delle fotocellule, a prescindere dalla modalità impostata, tutti i led si accendono e si

spengono per confermare l'operazione.

2.7 - DURATA TEMPORIZZAZIONE

La durata della temporizzazione è l'intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 4 volte; L5 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con "–" e "+" (v. tabella seguente).
- Premere **SET** per confermare il valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

La temporizzazione è impostabile da 15 a 90 secondi per passi di 15 secondi ed è preimpostato su 30 secondi.

Led acceso	L0	L1	L2	L3	L4	L5
Tempo reale	15 sec	30 sec	45 sec	60 sec	75 sec	90 sec

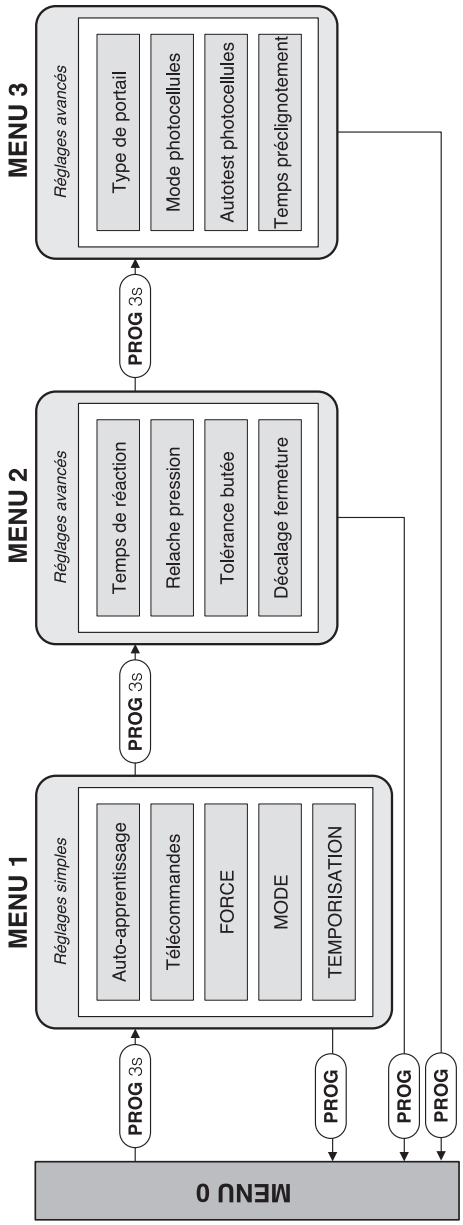
3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE

Alcune impostazioni possono rivelarsi necessarie in caso di problemi o in caso di uso particolare della scheda elettronica.
Oltre alle impostazioni di base, esistono quindi altri due menu.

3.1 - ACCESSO ALLE IMPOSTAZIONI AVANZATE (MENU 2 E 3)

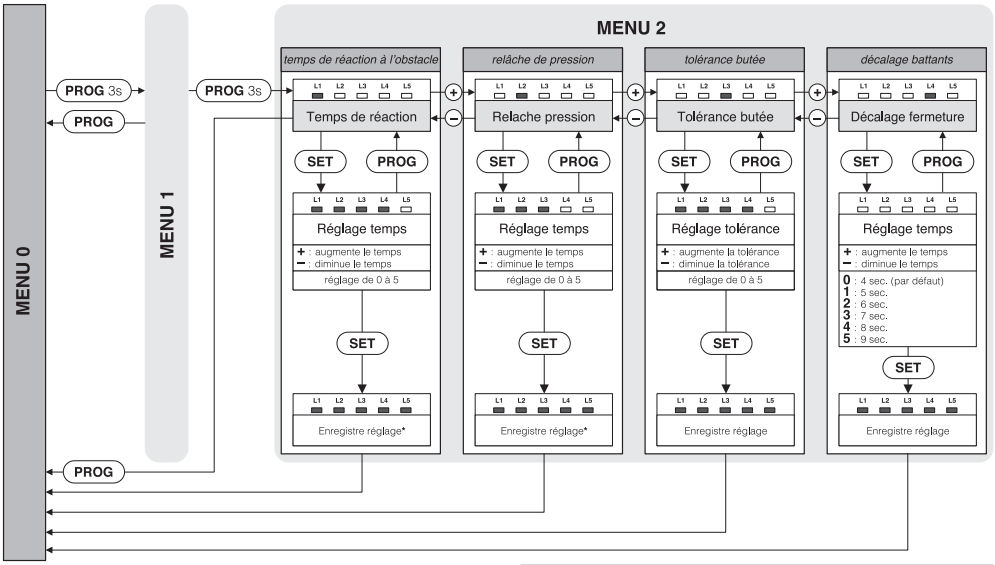
Per accedere al menu 2 e al menu 3, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta, L1 si accende e si accede così al **menu 1 (impostazioni base).**
- Tenere nuovamente premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte, L1 si accende e si accede così al **menu 2 (impostazioni avanzate).**
- Tenere nuovamente premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 3 volte, L1 si accende e si accede così al **menu 3 (impostazioni avanzate).**



D - MESSA IN FUNZIONE

3.2 - MENU IMPOSTAZIONI AVANZATE (MENU 2)



* La modifica richiede un nuovo autoapprendimento.

3.2.1 - TEMPO DI REAZIONE DAVANTI A UN OSTACOLO

Se un battente incontra un ostacolo, la corrente consumata aumenta e supera il valore massimo autorizzato (definito attraverso la regolazione della forza). È possibile modificare la reattività nel rilevamento degli ostacoli regolando il tempo a partire dal quale il superamento della soglia massima di corrente provoca l'arresto del cancello.

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con "–" e "+" (v. tabella seguente).
- Premere **SET** per confermare il valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Led acceso	L0	L1	L2	L3	L4	L5
Tempo	0,32 sec	0,4 sec	0,48 sec	0,56 sec	0,64 sec	0,72 sec

ATTENZIONE: se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.2 - RILASCIO DELLA PRESSIONE

Quando un battente arriva alla battuta, forza leggermente (dipende dalla regolazione della forza) e poi si ferma. Se il cancello si deforma sotto la pressione del battente, ma non si desidera diminuire il valore della forza applicata, è possibile aggiungere un breve movimento in senso contrario per ridurre la pressione del cancello contro la battuta.

Per impostare la durata del movimento in senso contrario, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 1 volte; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica il

valore impostato.
- Modificare il valore con "–" e "+" (v. tabella seguente).
- Premere **SET** per confermare il valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Led acceso	L0	L1	L2	L3	L4	L5
Tempo	0 sec	0,05 sec	0,1 sec	0,15 sec	0,2 sec	0,3 sec

Come impostazione predefinita il movimento di rilascio della pressione ha una durata di 0,1 sec.

3.2.3 - TOLLERANZA BATTUTA

Durante l'autoapprendimento il sistema apprende la corsa di ogni battente per sapere se l'arresto è dovuto al raggiungimento della battuta o a un ostacolo. Durante il movimento, se rimane oltre una certa percentuale di corsa da percorrere prima del battente ma inizia a forzare, il sistema considera che si trova di fronte a un ostacolo. Se invece il battente inizia a forzare quando rimane una piccola percentuale di corsa da percorrere, il sistema considera che ha raggiunto la battuta. Come impostazione predefinita la percentuale soglia è pari al 1,5% della corsa.
Tuttavia la precisione del sistema dipende da molti parametri come temperatura, qualità del motore, tipo di cavi del motore, flessibilità e peso del cancello, ecc.
A seconda di questi parametri è possibile che il sistema di misura della corsa non sia abbastanza preciso per funzionare con la tolleranza predefinita. In tal caso il sistema può generare rilevamenti di ostacoli mentre i battenti stanno in realtà approcciando la normale battuta. Se questo avviene (dopo aver controllato che le battute di fine corsa di apertura e di chiusura sono stabili), aumentare la tolleranza di rilevamento degli ostacoli.

Per regolare la tolleranza, procedere come segue
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con "–" e "+" (v. tabella seguente).
- Premere **SET** per confermare il valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Valore	0 (predefinito)	1	2	3	4	5
Tolleranza	1,5%	5%	7%	10%	15%	20%

3.2.4 - RITARDO BATTENTI

Generalmente, quando si chiudono, i cancelli a due battenti presentano un battente che poggia sull'altro. Questo battente è pilotato dal motore collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. Per assicurarsi che i battenti si chiudano nel giusto ordine, il sistema fa in modo che il battente del motore M2 arrivi alla battuta 4 secondi prima del battente del motore M1. Se il cancello è realizzato in materiali pieni ed è esposto a raffiche di vento, è possibile che durante la chiusura il vento freni il battente M2 e aiuti il battente M1. In tal caso il battente M1 può raggiungere il battente M2 e provocare la chiusura del cancello con i battenti nell'ordine sbagliato. Se questo avviene è possibile aumentare il ritardo di azionamento del secondo battente durante la chiusura.

Per regolare questo valore, procedere come segue
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con "–" e "+" (v. tabella seguente).
- Premere **SET** per confermare il valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

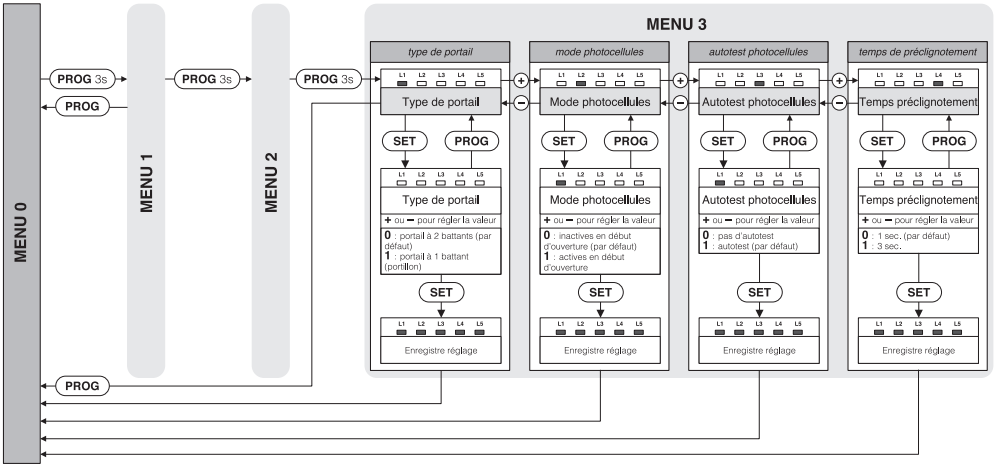
Valore	0 (predefinito)	1	2	3	4	5
Tempo	4 sec	5 sec	6 sec	7 sec	8 sec	9 sec

N.B.: anche in fase di apertura la partenza dei battenti non è simultanea, ma l'intervallo di tempo è di 4 secondi ed è fisso.

D - MESSA IN FUNZIONE

3.3 - MENU IMPOSTAZIONI AVANZATE (MENU 3)

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.



3.3.1 - TIPO DI CANCELLO

Per far funzionare la scheda elettronica su un cancello a un solo battente, occorre modificare questa impostazione. Il valore predefinito è infatti impostato su 0 (modalità cancello a 2 battenti).
L'uscita motore che rimane attiva in modalità pedonale è l'uscita M1.

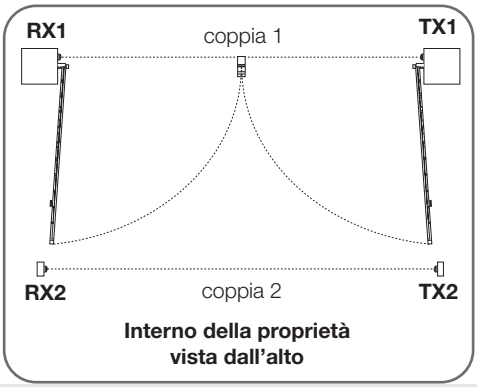
Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere **SET**.
- Se L1 è spento = la modalità cancello è attiva, premere "+" per attivare la modalità pedonale, quindi premere **SET** per confermare.
- Se L1 è acceso = la modalità pedonale è attiva, premere "–" per attivare la modalità cancello, quindi premere **SET** per confermare.

3.3.2 - MODALITÀ FOTOCELLULE

Le fotocellule si attivano durante la chiusura dei battenti, poiché si trovano tra i pilastri (coppia 1) per proteggere gli utenti.

Installando una seconda coppia di fotocellule è possibile coprire tutta l'area all'interno della quale si muove il cancello sia in fase di apertura che in fase di chiusura:



in questo caso, prima di aprire i battenti, il sistema deve verificare che il raggio infrarosso non sia interrotto, ma come impostazione predefinita le fotocellule sono testate solo in fase di chiusura.

Per attivare o disattivare le fotocellule all'inizio dell'apertura, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere "+" 1 volte; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**.
- Se L1 è spento = le fotocellule sono inattive all'inizio dell'apertura, premere "+" per attivarle, quindi premere **SET** per confermare.
- Se L1 è acceso = le fotocellule sono attive all'inizio all'inizio dell'apertura, premere "–" per disattivarle, quindi premere **SET** per confermare.

3.3.3 - AUTOTEST FOTOCELLULE

Il sistema esegue l'autotest delle fotocellule in diversi momenti:

- Per rilevare le fotocellule alla messa in tensione.
- Per rilevare le fotocellule alla convalida della regolazione della modalità di funzionamento.
- Prima della messa in movimento del cancello se attive per il tipo di movimento richiesto.

Le fotocellule riceventi e quelle emittenti sono alimentate separatamente.

Il test avviene in 3 passaggi:

1. Sia le fotocellule emittenti che quelle riceventi vengono alimentate e si osserva se l'ingresso "PHO" è a massa (cosa che si verifica se la fotocellula ricevente riceve il raggio infrarosso).
2. Si interrompe l'alimentazione della fotocellula emittente e si osserva se l'ingresso "PHO" non è più a massa (assenza di raggio infrarosso).
3. Si ripristina l'alimentazione della fotocellula emittente e si verifica che l'ingresso "PHO" sia di nuovo a massa.

Come impostazione predefinita l'autotest fotocellule è attivo (Valore 1). La maggior parte delle fotocellule in commercio prevede un'alimentazione separata. Se si collegano le fotocellule alla medesima alimentazione, l'autotest non le rileverà. In tal caso è possibile disattivarle (Valore 0).

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**.
- Se L1 è spento = l'autotest fotocellule è disattivato, premere "+" per attivarlo, quindi premere **SET** per confermare.
- Se L1 è acceso = l'autotest fotocellule è attivato, premere "–" per disattivarlo, quindi premere **SET** per confermare.

Se 2 coppie di fotocellule sono collegate in serie, la funzione non permette di rilevare eventuali errori di una delle due coppie.
È necessario eseguire un controllo manuale di tutti gli organi di sicurezza almeno ogni 6 mesi.

3.3.4 - DURATA PRELAMPEGGIAMENTO

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando.
In alcuni casi è preferibile che l'intervallo di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare la durata di tale intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per impostare la durata di prelampeggio, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1

E - UTILIZZO

volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia
  2 volte.
- Premere “+” 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **SET**.
- Se L1 è spento = il tempo impostato è 1 secondo; premere “+” per farlo passare a 3 secondi, quindi premere **SET** per confermare.
- Se L1 è acceso = il tempo impostato è 3 secondi; premere “–” per farlo passare a 1 secondo, quindi premere **SET** per confermare.

1 - AVVERTENZE

L’automatismo per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. L’automatismo e il manuale d’installazione sono stati pensati per prevenire l’insorgere di eventuali rischi.
SmartHome France declina ogni responsabilità in caso di danni derivanti da un’installazione o da un uso non conforme alle istruzioni fornite nel presente manuale.
Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per consultarle quando necessario.

OBBLIGHI GENERALI DI SICUREZZA

- Il presente dispositivo non è adatto ad essere utilizzato da persone (bambini inclusi) prive di esperienza o di conoscenza nell’uso dello stesso o con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, fatto salvo il caso in cui tali persone abbiano potuto imparare a utilizzare il dispositivo da persone responsabili della loro sicurezza che abbiano spiegato loro come servirsene senza correre rischi. Si consiglia di controllare che i bambini non giochino con il dispositivo.
- Tutti i potenziali utenti del kit di automazione devono formarsi al suo utilizzo leggendo il presente manuale d’uso.
- Accertarsi che alle persone non formate all’uso del kit di automazione (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello né tramite il comando fisso (selettore a chiave), né tramite il comando portatile (telecomando).
- Non consentire ai bambini di giocare con o vicino al cancello motorizzato.
- Non fermare il cancello mentre è in movimento, eccetto utilizzando un organo di comando o l’arresto di emergenza.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente se i motori hanno la frizione inserita.
- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che l’area di spostamento sia sgombra (non vi siano persone, bambini, veicoli, ecc.).
- In caso di problemi di funzionamento, disinnestare la frizione per consentire di aprire e chiudere il cancello manualmente e
  contattare l’installatore.
  Non intervenire autonomamente sul prodotto.
- Non modificare o aggiungere componenti al sistema senza prima averne parlato all’installatore.

2 - APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato a partire da un telecomando programmato, una tastiera codificata senza fili programmata o un organo di comando filare.

2.1 - TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando.

Comando cancello

Comando pedonale

- Il comando cancello permette di comandare l’apertura, l’arresto e la chiusura di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale permette di comandare l’apertura, l’arresto e la chiusura del solo battente collegato al motore M1.
- Il comando cancelletto pedonale permette inoltre di interrompere il movimento di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale non permette di chiudere M1 se M2 non è completamente chiuso.
- In caso di comando cancelletto pedonale, la chiusura automatica e le fotocellule non sono attive.

2.2 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo "modalità di funzionamento".

2.2.1 - MODALITÀ "CHIUSURA SEMIAUTOMATICA"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

Per aprire il cancello
- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 4 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Per chiudere il cancello
- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (4 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (cancello o pedonale).
Successivamente, premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

2.2.2 - MODALITÀ DI "CHIUSURA AUTOMATICA"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:
- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 4 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modo di lampeggiare (1 flash breve ogni 1,25 secondi); la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.
- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (4 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (cancello o pedonale).
Successivamente, premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.
Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

2.2.3 - MODALITÀ "COLLETTIVA"

Il funzionamento è lo stesso della modalità di "chiusura automatica" tranne che:
- Non è possibile arrestare l'apertura del cancello né con il comando di apertura cancello, né con quello pedonale.
  Tuttavia è sempre possibile interrompere il movimento azionando un organo di arresto d'emergenza collegato all'ingresso "**STOP**" (v. spiegazioni "arresto di emergenza").
- Se durante la temporizzazione viene attivato il comando cancello, la temporizzazione riparte dall'inizio, prolungando così il tempo necessario per la chiusura automatica.
- Se il comando cancello è attivato durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e si attiva la temporizzazione prima della chiusura automatica.
- Il comando pedonale non è operativo.

2.3 - ARRESTO DI EMERGENZA

- Se all'ingresso "**STOP**" è collegato un organo di arresto d'emergenza (es. pulsante a fungo), è

possibile interrompere il movimento del cancello agendo su tale organo.
- In questo caso il lampeggiante emette dei doppi flash per segnalare l'anomalia.
- Se dopo 30 secondi l'organo di arresto di emergenza è ancora attivo, il lampeggiante si spegne e la scheda elettronica entra in stand-by.
- Per rimettere il cancello in movimento occorre disattivare l'organo di arresto d'emergenza (es. rialzare il pulsante a fungo) e attivare il comando che era stato utilizzato inizialmente per far partire il movimento del cancello (in questo caso il movimento riprende nella stessa direzione).

2.4 - FOTOCELLULE (SE INSTALLATE)

- Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il raggio infrarosso tra le due fotocellule, il cancello si ferma e inizia a riaprirsi. Se è attiva la modalità di chiusura automatica, la temporizzazione ha inizio. Se al termine della temporizzazione il fascio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che l'ostacolo o la persona vengano rimossi prima di iniziare a richiudersi. Se dopo 3 minuti il raggio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.
- Le fotocellule possono essere attivate anche all'inizio dell'apertura (utile se è presente una seconda coppia di fotocellule – v. "Impostazioni avanzate (MENU 3)".
- In questo caso, se il raggio viene interrotto quando il cancello deve iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi, tranne nel caso in cui venga azionato un comando. Affinché il cancello possa aprirsi, occorre liberare il raggio e azionare un comando.

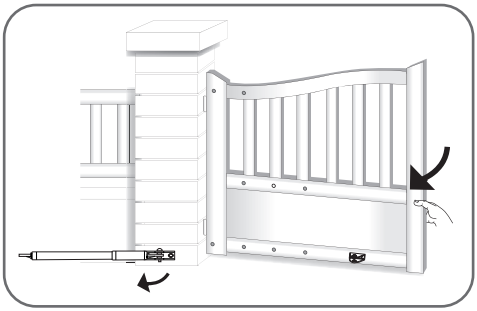
2.5 - RILEVAMENTO DEGLI OSTACOLI

Durante il movimento i battenti possono scontrarsi contro un ostacolo.
- Per motivi di sicurezza, se i motori forzano troppo (la forza è regolabile v. "Forza dei motori" nelle impostazioni), il cancello si ferma e rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi tranne nel caso in cui venga azionato un comando.
- Azionando un comando (a partire dallo stesso comando usato per iniziare il movimento), il cancello riprende a muoversi, ma procedendo nella direzione opposta.
- Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura ed è attiva la modalità di funzionamento "chiusura automatica" oppure quella "collettiva", il cancello si riapre e parte la temporizzazione.
- Se il cancello offre una grande superficie di resistenza al vento (portale pieno), è possibile che quando c'è vento il sistema rilevi degli ostacoli. In questo caso si consiglia di aumentare il valore impostato per la forza dei motori.

2.6 - MOVIMENTAZIONE MANUALE

Per manovrare il cancello manualmente è sufficiente rimuovere la copiglia di fissaggio e ritirare l'asse per sollevare il braccio della motorizzazione. Così facendo il cancello può essere aperto manualmente.
Attenzione: Quando i martinetti sono staccati, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose.

È sufficiente svitare la vite a galletto e sollevare il braccio della motorizzazione. Così facendo, in mancanza di corrente, il cancello può essere aperto manualmente.



3 - ACCESSORI OPZIONALI

Batteria di emergenza

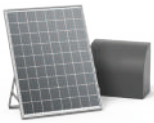
Fotocellule

Videocitofono

Modulo connesso

Telecomandi aggiuntivi

Tastiera codificata



Kit di alimentazione a energia solare

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

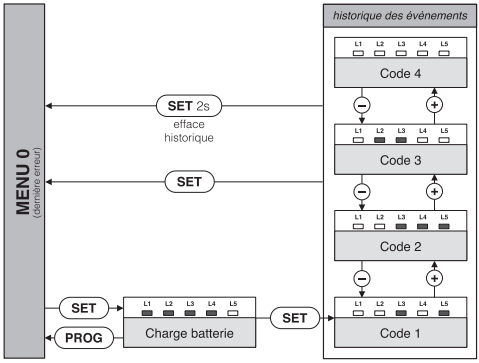
1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da una persona qualificata.
Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.
Per un uso di circa 10 cicli al giorno, predisporre:

- Un intervento ogni 12 mesi a livello delle parti meccaniche: serraggio viti, lubrificazione, controllo cardini e battute, verifica della corretta equilibratura del cancello, ecc.
- Un intervento ogni 6 mesi a livello delle parti elettroniche: funzionamento motore, fotocellule, dispositivi di comando, ecc.

2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema possiede due indicatori di funzionamento: livello di carica della batteria (opzionale) e cronologia eventi.



2.1 - CRONOLOGIA EVENTI E CODICI ERRORE

- Durante il funzionamento possono verificarsi eventi legati o al malfunzionamento del kit di automazione o ad azioni effettuate dell'utente.
- A ogni evento corrisponde un codice diverso.
- Il codice è rappresentato da una combinazione di led rossi accesi o spenti nel **MENU 0**.
- Premendo **SET** o **PROG** il codice è cancellato. Tuttavia gli ultimi 4 codici generati vengono memorizzati e sono consultabili nella cronologia.
- Per accedervi, premere 2 volte **SET**, quindi quindi usare i pulsanti "+" e "–" per far scorrere i codici memorizzati.

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:
□: Led **spento**
■: Led **acceso**
Esistono due tipi di codici: Errore (**E**) e Informazione (**I**). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

L1	L2	L3	L4	L5	Significato	Tipo
□	□	□	□	■	Motore M1 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
□	□	□	■	□	Motore M2 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
□	□	□	■	■	L'ingresso dell'arresto di emergenza è stato attivato	I
□	□	■	□	□	Problema alimentazione scheda; possibile cortocircuito dell'uscita +12 V; controllare i collegamenti.	E
□	□	■	□	■	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza del battente del motore M1 in apertura	I

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

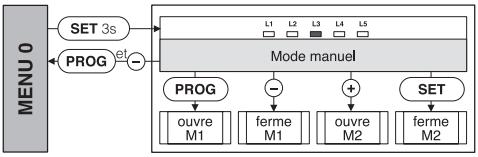
L1	L2	L3	L4	L5	Significato	Tipo
☐	☐	■	■	☐	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza del battente del motore M2 in apertura	I
☐	☐	■	■	■	Raggio fotocellule interrotto	I
☐	■	☐	☐	☐	Autotest fotocellule non riuscito, l'ingresso PHO è rimasto sempre a massa controllare i collegamenti.	E
☐	■	☐	☐	■	Autotest fotocellule non riuscito, l'ingresso PHO non è mai in contatto con la massa (normale se non sono collegate fotocellule); controllare i collegamenti.	E
☐	■	☐	■	☐	Autotest fotocellule non riuscito, l'alimentazione della fotocellula TX ha causato un cortocircuito; controllare i collegamenti.	E
☐	■	☐	■	■	Alimentazione principale interrotta durante un movimento OPPURE Livello batteria basso per consentire il corretto funzionamento (opzione kit a energia solare).	E
☐	■	■	☐	☐	Tensione batteria troppo bassa per permettere il funzionamento della scheda	E
☐	■	■	☐	■	Autoapprendimento non valido (autoapprendimento mai eseguito o modifica di un valore che richiede di eseguirlo nuovamente); eseguire la procedura di autoapprendimento	E
☐	■	■	■	☐	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del raggio delle fotocellule durante la chiusura automatica OPPURE se il raggio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti; controllare che le fotocellule funzionino correttamente.	E
☐	■	■	■	■	Ingresso del comando cancello (2B) costantemente a massa; controllare i collegamenti.	E
■	☐	☐	☐	☐	Ingresso del comando pedonale (1B) costantemente a massa; controllare i collegamenti.	E
■	☐	☐	☐	■	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza del battente del motore M1 in chiusura	I
■	☐	☐	■	☐	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza del battente del motore M2 in chiusura	I
■	☐	☐	■	■	Tempo limite di funzionamento raggiunto (il motore gira a vuoto e non arriva alla battuta?); controllare l'installazione e controllare i collegamenti.	E
■	☐	■	☐	☐	Tensione batteria troppo bassa durante il tentativo di chiusura del cancello (opzione kit a energia solare)	E
■	☐	■	☐	■	Il battente M1 si è chiuso prima del battente M2, aumentare il ritardo di chiusura tra i battenti	E
■	☐	■	■	☐	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura; controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
■	☐	■	■	■	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura; controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
■	■	☐	☐	☐	Nessuna batteria rilevata (opzione kit a energia solare); controllare i collegamenti e il fusibile F1.	E

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2.2 - COMANDO MANUALE

I battenti possono essere azionati anche senza programmazione, ad esempio durante l'installazione dei motori.

- Per accedere alla modalità manuale, tenere premuto **SET**
  per 3 secondi; il led L3 lampeggia.
- Tenere premuto il pulsante corrispondente al movimento desiderato.



- Ad esempio, per aprire insieme i due battenti è possibile premere contemporaneamente
  PROG e
  "+".
- Per uscire, premere contemporaneamente i pulsanti **PROG** e "–"
  (solo una volta).
- In alternativa, se non viene premuto
  nessun pulsante per un minuto, il sistema esce dalla modalità manuale
  automaticamente.

2.3 - RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA

Ove necessario, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

- Per farlo, tenere premuti SET, "–" e "+" contemporaneamente
  per 8 secondi, fino a quando
  i led non si accenderanno secondo un dato ordine.
  - Tutte le impostazioni saranno ora quelle predefinite
  e occorrerà eseguire un autoapprendimento.

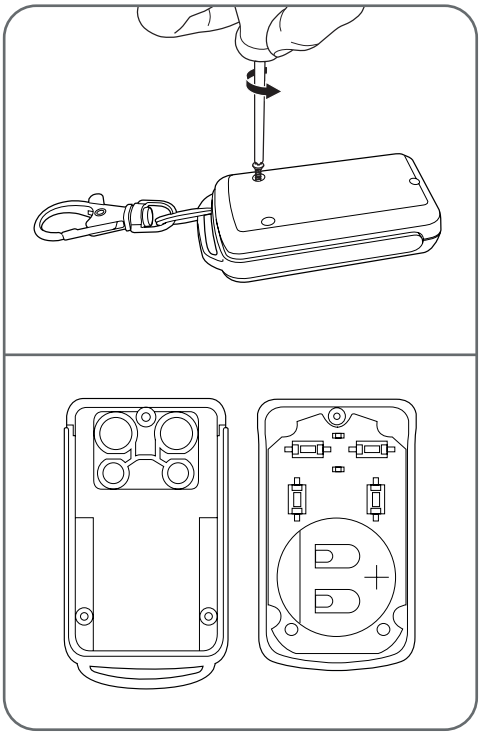
La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

3 - SOSTITUZIONE DELLA PILA DEL TELECOMANDO

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e il livello della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi.

La pila utilizzata per il telecomando è di tipo CR2032. Sostituirla con una dello stesso tipo.

- Estrarre le
  3 viti sul retro del telecomando usando un piccolo cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando e estrarre la pila.
- Inserire la pila nuova rispettando la polarità indicata.
- Richiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.



1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche sono fornite a titolo indicativo e prendendo come riferimento una temperatura di +20°C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, SmartHome France si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

Martinetti	
Tipo	Motore 12 VDC, riduttore con ingranaggio, tipo: telescopico
Alimentazione	12 Vdc
Forza nominale	800 N
Velocità alla coppia nominale	2 cm/s
Consumo alla forza nominale	3 A
Cavo	50 cm. 2 conduttori con sezione 0,75 mm2
Durata di funzionamento prevista	10 minuti
Numero massimo di cicli/giorno	50
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Grado di protezione	IP44

Scatola elettronica	
Tipo	Scatola elettronica per 2 martinetti 12 Vdc
Composizione	1 scheda elettronica CA2B9TR, 1 trasformatore 230/12 Vac
Alimentazione	230 Vac / 50 Hz o 12 Vdc
Potenza massima assegnata	240 W
Uscita motori (- M1 + / - M2 +)	2 uscite per motore 24 Vdc - Corrente massima in uscita all'avviamento per 3 s = 10 A. - Corrente massima in uscita dopo l'avviamento = 10 A
Uscita lampeggiante (- Warn +)	Lampeggio gestito tramite scheda elettronica Per lampeggiante con lampadina 12 V / 10 W max. o con led.
Uscita di alimentazione +12 Vdc (+12 V / GND)	Per alimentare le fotocellule. 3,3 W max.
Ingresso fotocellula (GND/ PHO)	Ingresso per contatto pulito normalmente chiuso
Ingresso per organo di comando (2B/ GND) "2 battenti"	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto (La chiusura del contatto genera un comando di movimento o di arresto del cancello)
Ingresso comando (1B / GND) "1 battente"	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto (La chiusura del contatto per il comando pedonale (1B / GND) genera un comando di movimento o di arresto di una sola anta, detto "passaggio pedonale").

avidsen

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

Ingresso antenna (ANT / GND)	50 ohm per cavo coassiale. Frequenza ricevitore 433,92 MHz
Possibilità di telecomandare	- Cancello - Cancelletto pedonale
Numero di pulsanti telecomando memorizzabili	15 con 1 tasto comando cancello e 1 tasto comando pedonale
Fusibili di protezione	- F2 10 A protegge l'alimentazione della batteria - F1 10 A protegge l'alimentazione del trasformatore
Temperatura di funzionamento	-20°C / +60°C
Grado di protezione	IP44

Lampeggiante	
Tipo	Illuminazione LED 2W max. Lampeggio gestito tramite scheda elettronica
Alimentazione	Tensione max. di alimentazione: 12 VDC
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Grado di protezione	IP44

Telecomando	
Tipo	Tipo: Modulazione AM tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92 MHz
Alimentazione	3 V con pila tipo CR2032
Touch	4 tasti
Potenza irradiata	< 10 mW
Autonomia	2 anni con uso 10 volte x 2s al giorno
Temperatura di funzionamento	-20°C / +60°C
Grado di protezione	IP40 (Solo per uso all'interno: abitazione, auto o luogo riparato)

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

2 - GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di 3 anni a partire dalla data di acquisto. Per far valere la garanzia è necessario conservare la prova di acquisto.
- La garanzia non copre eventuali danni dovuti a negligenza, urti o incidenti.
- I componenti del prodotto non devono essere aperti o riparati da persone esterne alla società Smarthome France.
- Eventuali interventi di riparazione autonomi del prodotto invalidano la garanzia.
- Il motore è garantito 10 anni contro la corrosione; la garanzia copre la perforazione per corrosione (eccetto viteria, supporti motore e componenti elettronici). La garanzia copre i guasti del motore dovuti alla corrosione.

3 - ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente incontri difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi è invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le sue domande.
- In caso di malfunzionamento del prodotto durante l'installazione o pochi giorni dopo la stessa, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici di diagnosticare subito l'origine del problema, con molta probabilità dovuto a errato settaggio o installazione non conforme.

I tecnici del nostro servizio post-vendita sono disponibili al numero:

Assistenza clienti: + 39 02 97 27 15 98
Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

4 - RESO DEL PRODOTTO - SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato e realizzato il prodotto acquistato, qualora fosse necessario inviarlo al servizio post vendita per permetterne la riparazione, sarà possibile consultare
lo stato di avanzamento dell'intervento collegandosi al
sito: http://sav.avidsen.com

Smarthome France si impegna a disporre di uno stock di pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

NOME E RUOLO DEL FIRMATARIO: Alexandre Chaverot, presidente
Dichiara sotto la propria responsabilità:
che il prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:
EN 300220-1 V3.1.1
EN 300220-2 V3.1.1
EN 62479:2010
EN 60335-1:2012 + A11:2014
EN 60335-2-103:2015
EN 62233:2008
EN 55014-1:2017
EN 61000-3-2:2014
EN 61000-3-3:2013
EN 55014-2:2015
EN 301 489-1 V2.2.0
EN 301 489-3 V2.1.1
Il telecomando è conforme alla direttiva RED 2014/53/EU e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:
EN 300220-1 V3.1.1
EN 300220-2 V3.1.1
EN 62479:2010
EN 62368-1:2014 + A11:2017
EN 301 489-1 V2.2.0
EN 301 489-3 V2.1.1
che il prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RoHS 2011/65/EU.

Tours, 04/02/2021
Alexandre Chaverot, presidente

CE

avidsen

Avidsen
19 avenue Marcel Dassault - ZAC des Deux Lions
37200 Tours - Francia